



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico

Organismo Intermedio

Ministero Sviluppo Economico

Direzione Generale Servizi di Comunicazione Elettronica

Radiodiffusione e Postali - MISE DGSCERP

SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

“Concessione del contributo relativo al Progetto di investimento per la realizzazione di Infrastrutture per la banda ultralarga nella Regione Basilicata”

Codice CUP: B42F14000280004

Versione 1.0 del 18/04/2018



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico

Sommario

Acronimi.....	3
1. Quadro normativo di riferimento	4
2. Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo	6
2.1 Organismo Intermedio e le sue funzioni principali	6
2.2 Organizzazione dell'Organismo Intermedio	11
2.2.1 Procedure di selezione, gestione e attuazione delle operazioni	11
2.2.2 Monitoraggio.....	14
2.2.3 Verifica delle operazioni	15
2.2.4 Descrizione delle procedure relative al trattamento delle domande di rimborso.....	18
2.2.5 Informazione e comunicazione	20
3. Irregolarità e recuperi	21
3.1 Procedure volte a garantire misure antifrode	21
4. Sistema informativo di monitoraggio	22
5. Allegati	23



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico

Acronimi

AdA	Autorità di Audit
AdC	Autorità di Certificazione
AdG	Autorità di Gestione
AT	Assistenza Tecnica
BUL	Banda Ultra Larga
CE	Commissione Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DGSCERP	Direzione Generale dei Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali
EGESIF	Expert Group on European Structural and Investment Funds
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
GP	Grande Progetto
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
MISE	Ministero dello Sviluppo Economico
OI	Organismo Intermedio
OLAF	Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode
PAC	Piano di Azione e Coesione
POR	Programma Operativo Regionale
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
UE	Unione Europea



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico

1. Quadro normativo di riferimento

Di seguito sono indicate le principali fonti normative di riferimento del presente documento.

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (UE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Regolamento (UE) n. 1011/2014 - Modelli vari e scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi.
- PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5901 in data 17 agosto 2015.
- Documento EGESIF_15_0017-02 final del 25/01/2016 - Guidance for Member States on Amounts Withdrawn, Amounts Recovered, Amounts to be Recovered and Irrecoverable Amounts.
- Comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni del 19 maggio 2010, intitolata "Un'Agenda digitale europea" COM(2010) 245.
- Regime d'Aiuto n. SA.34199, (2012/N) concernente l'attuazione del "Piano Digitale Banda ultra larga", approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012.
- Strategia Italiana per la Crescita Digitale 2014-2020, approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015, che definisce una *roadmap* per la progressiva digitalizzazione del Paese e per coordinare gli interventi pubblici finalizzati all'innovazione digitale e all'ICT.
- Strategia Italiana per la banda Ultra Larga approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015 in coerenza con l'Agenda Europea 2020, la quale definisce i principi posti a base delle iniziative pubbliche a sostegno dello sviluppo della Banda Ultra Larga per gli anni 2014-2020, affidando al Ministero dello Sviluppo Economico l'attuazione delle misure previste, coordinando le attività di tutti gli attori pubblici e privati coinvolti e con la quale si intende coprire, entro il 2020, l'85% della popolazione con infrastrutture in grado di veicolare servizi a velocità pari e superiori a



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico

100Mbps garantendo al contempo al 100% dei cittadini l'accesso alla rete internet ad almeno 30Mbps.

- Accordo di Programma per lo sviluppo della banda larga e Ultralarga nel territorio della Regione Basilicata e Convenzione Operativa tra l'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2007-2013 e il Mise per lo svolgimento delle funzioni di organismo intermedio tra la regione Basilicata e il Ministero dello Sviluppo Economico del 10/07/2013.
- Convenzione operativa tra Regione Basilicata e il Ministero dello Sviluppo Economico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio sottoscritta in data 10/07/2013.
- Atto integrativo alla Convenzione Operativa siglata tra la Regione Basilicata e il Ministero dello Sviluppo Economico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio del 05/08/2014, approvato dalla Regione Basilicata con DGR 943 del 29/07/2014.
- Accordo di Programma del 20/10/2015 redatto ai sensi dell'art. 7 della legge n. 80/2005, che disciplina i rapporti tra il Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia S.p.A e Infratel Italia S.p.A. per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga e ultra larga in tutte le zone sottoutilizzate del paese.
- DGR n. 1340 del 20/10/2015 con cui la regione Basilicata conferma che il progetto "Programma Basilicata 30Mega – Interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella Regione Basilicata – primo intervento attuativo – secondo lotto" pari ad euro 9.207.000,00 è ammesso a finanziamento a valere sull'azione 2A.2.1.1 dell'Asse II – Agenda Digitale del PO FESR 2014-2020.



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



2. Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo

2.1 Organismo Intermedio e le sue funzioni principali

Come previsto dall'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Amministrazione regionale può designare nel corso dell'attuazione del POR un organismo pubblico o privato per svolgere una parte dei compiti dell'Autorità di Gestione (AdG), sotto la responsabilità di detta Autorità, o per svolgere mansioni per conto dell'Autorità medesima nei confronti dei Beneficiari.

A tal riguardo la Regione ha individuato quale Organismo Intermedio per l'intervento Banda Ultra Larga finalizzato alla *"Diffusione della ricerca, dell'innovazione e della Società dell'informazione"* nell'ambito dell'asse II "Agenda Digitale" del POR 2014-2020, il **"Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale Servizi di Comunicazione Elettronica Radiodiffusione e Postali - DGSCERP"** Divisione I, sita in Viale America 201 - 00144 Roma, come stabilito dalla DGR 943/2014 e da convenzione firmata digitalmente in data 05/08/2014 e repertoriata in pari data al n. 15679.

Il Responsabile dell'Organismo Intermedio è il Direttore della Divisione I, Dott. Franco Mario Sottile (e-mail: francomario.sottile@mise.gov.it).

L'Organismo Intermedio è strutturato in due distinte ed autonome Unità organizzative, quella di Indirizzo e coordinamento e quella di Controllo (Decreto Direttoriale prot. n. 22759 del 03/04/2017). L'attuazione e la gestione del GP BUL sono affidate ad Infratel Italia S.p.A., società *in house* del MiSE¹, al fine di garantire un'adeguata separazione delle attività, in conformità all'art. 125 par.7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, secondo lo schema di seguito riportato.

¹ Accordo di Programma, redatto ai sensi dell'art. 7 della legge n. 80/2005, del 20 ottobre 2015, disciplina i rapporti tra il Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia S.p.A e Infratel Italia S.p.A. per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga e ultra larga in tutte le zone sottoutilizzate del paese.



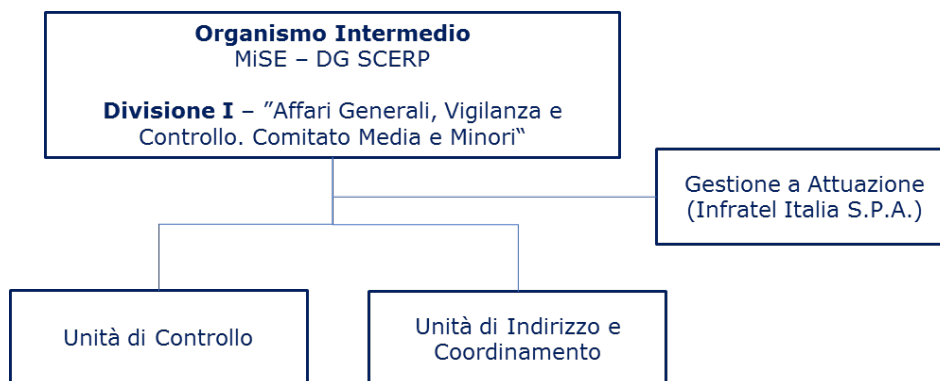
Unione Europea



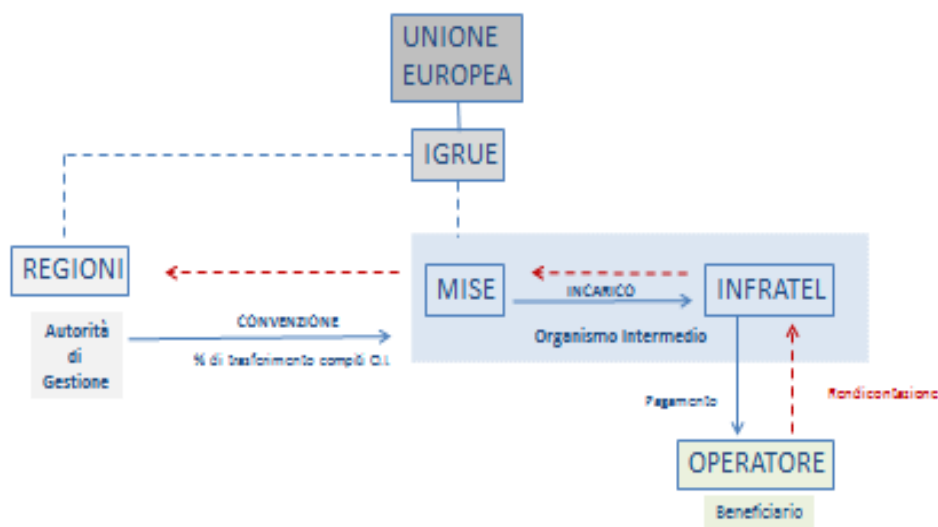
REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico



Tutte le funzioni e i compiti delegati sono svolti in piena coerenza con le modalità stabilite dall'AdG, avendo cura di trasmettere i dati relativi alle attività affidate al MISE in qualità di Organismo Intermedio conformemente alle tempistiche previste dall'AdG stessa.



Secondo quanto previsto dalla Convenzione tra Regione Basilicata e MISE ed in coerenza con quanto disposto dai regolamenti comunitari vigenti in materia di Organismo Intermedio, il MISE-DGSCERP è tenuto a:



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico

1. trasmettere all'AdG la descrizione del proprio sistema di gestione e controllo, che dovrà essere inoltrata (per il tramite dell'AdG) all'Autorità di Audit (AdA) della Regione Basilicata per la dichiarazione di conformità;
2. informare il l'AdG in merito a eventuali aggiornamenti del sistema di gestione e controllo adottato, intervenuti a seguito di cambiamenti del proprio contesto organizzativo e normativo-procedurale;
3. informare il l'AdG in merito a eventuali revisioni della metodologia di campionamento, utilizzata per la selezione delle operazioni da sottoporre a verifica sul posto, ai fini della prevista validazione;
4. assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione degli interventi delegati, i necessari raccordi con l'AdG;
5. assicurare all'AdG l'accesso alle informazioni utili ad eseguire il monitoraggio delle attività di controllo di I livello svolte dall'OI, in conformità al sistema di gestione e controllo approvato;
6. partecipare, ove richiesto dall'AdG, alle riunioni del Comitato di Sorveglianza del POR;
7. garantire che i beneficiari siano selezionati e i progetti siano attuati direttamente dal MiSE DGSCERP, anche tramite il proprio organismo *in house* Infratel Italia S.p.A., mediante un bando e che siano rispettate le norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di programmazione;
8. garantire lo svolgimento dei controlli di primo livello coerentemente a quanto previsto dall'articolo 125 del Reg. (UE) 1303/2013 e al fine di verificare la stabilità dell'operazione (art. 71, Reg. (UE) 1303/2013). In particolare, i controlli saranno effettuati sul 100% delle domande di rimborso presentate dal beneficiario. Le spese dichiarate all'interno delle domande di rimborso potranno essere controllate su un campione estratto mediante la metodologia riportata al paragrafo 2.2.3. I controlli documentali e le verifiche sul posto dovranno essere completati prima dell'invio della dichiarazione di spesa all'AdG;



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



9. informare l'AdG in merito alle attività e agli esiti dei controlli effettuati, di cui al punto precedente, assicurando la registrazione degli stessi all'interno del sistema informatico regionale SIFERS14.20 attraverso il supporto della Regione Basilicata;
10. esaminare eventuali controdeduzioni presentate dai beneficiari, emanare i provvedimenti relativi al definitivo riconoscimento delle spese sostenute e informare l'AdG in sede di rendicontazione della spesa;
11. comunicare all'AdG, entro il mese successivo al termine di ogni trimestre, le eventuali irregolarità oggetto di un primo accertamento, a seguito delle valutazioni e delle verifiche di competenza;
12. informare periodicamente l'AdG in merito a eventuali procedimenti di recupero, secondo la periodicità e i termini stabiliti, e tenere una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi;
13. informare tempestivamente l'AdG in merito a eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione cofinanziata dal POR oggetto della Convenzione e collaborare alla tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;
14. predisporre periodicamente la dichiarazione delle spese sostenute e trasmetterla all'AdG del POR secondo i format da questi utilizzati;
15. assicurare che i beneficiari vengano informati sulle condizioni specifiche relative ai prodotti o ai servizi da fornire nel quadro dell'operazione, sul piano di finanziamento, sul termine per l'esecuzione nonché sui dati finanziari o di altro genere che vanno conservati e comunicati;
16. tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a livello di OI e di beneficiari nell'attuazione degli interventi;
17. assicurare l'utilizzo del sistema informativo SIFERS14.20 attraverso il supporto della Regione Basilicata per la registrazione e la conservazione delle informazioni e dei dati contabili relativi all'operazione;



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



18. assicurare, anche presso i beneficiari e gli Organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi, una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività approvate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli *audit* secondo quanto disposto dai regolamenti UE vigenti;
19. aggiornare e inviare attraverso il sistema di monitoraggio SIFERS14.20 della Regione Basilicata i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico rilevati per l'operazione e a livello di beneficiario;
20. fornire la necessaria collaborazione all'AdA per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dai regolamenti comunitari, in particolare l'indicazione di tutte le modifiche significative dei sistemi di gestione e di controllo, l'esecuzione dei controlli di II livello e il rilascio della dichiarazione a conclusione dell'intervento;
21. esaminare le risultanze dei controlli effettuati dall'AdA e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessarie a consentire un adeguato riscontro da parte dell'AdG;
22. fornire all'AdG tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento dell'intervento, su richiesta dell'AdG, necessaria in particolare per il *reporting* nelle riunioni del Comitato di Sorveglianza del POR 2014-2020 o per l'elaborazione del Rapporto Annuale di Attuazione e del Rapporto Finale di Attuazione;
23. garantire, anche da parte dei beneficiari dell'operazione, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti;
24. assicurare il rispetto dei principi orizzontali e osservare la normativa comunitaria di riferimento, in particolare in materia di concorrenza, ammissibilità della spesa, aiuti di stato ed informazione e comunicazione;
25. stabilire procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli *audit*, necessari per garantire una pista di controllo adeguata, siano conservati presso l'OI, sotto forma di originali o di copie autenticate;



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico

26. assolvere/collaborare all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico dell'AdG dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della Convenzione;
27. assicurare la conservazione della documentazione dell'operazione come previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
28. garantire alle strutture competenti della Regione, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dei Servizi ispettivi della Commissione Europea, nonché di tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari l'accesso a tutta la documentazione connessa all'operazione cofinanziata;
29. comunicare tempestivamente all'Amministrazione delegante eventuali ritardi, impedimenti o difficoltà di attuazione dei progetti;
30. assicurare la predisposizione di una pista di controllo adeguata dell'operazione ai sensi dell'art. 72 del Reg. (UE) 1303/2013 e degli schemi di *check list*;
31. assicurare la disponibilità a ricevere un *audit* di sistema da parte dell'AdG presso la sede del MISE e, ove ritenuto necessario, presso il soggetto *in house* Infratel Italia S.p.A. o in loco, presso la sede del beneficiario o sui cantieri;
32. coordinarsi con regione Basilicata in fase attuativa nella gestione dei rapporti con gli Enti Locali della Regione Basilicata sul cui territorio saranno realizzati i progetti relativi alla banda ultra larga.

2.2 Organizzazione dell'Organismo Intermedio

2.2.1 Procedure di selezione, gestione e attuazione delle operazioni

La selezione delle operazioni e la gestione ed attuazione è affidata ad Infratel Italia S.p.A. (di seguito Infratel), costituita nel 2003 su iniziativa del Dipartimento Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e di Invitalia, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa. Infratel si configura come soggetto attuatore del Piano



Unione Europea

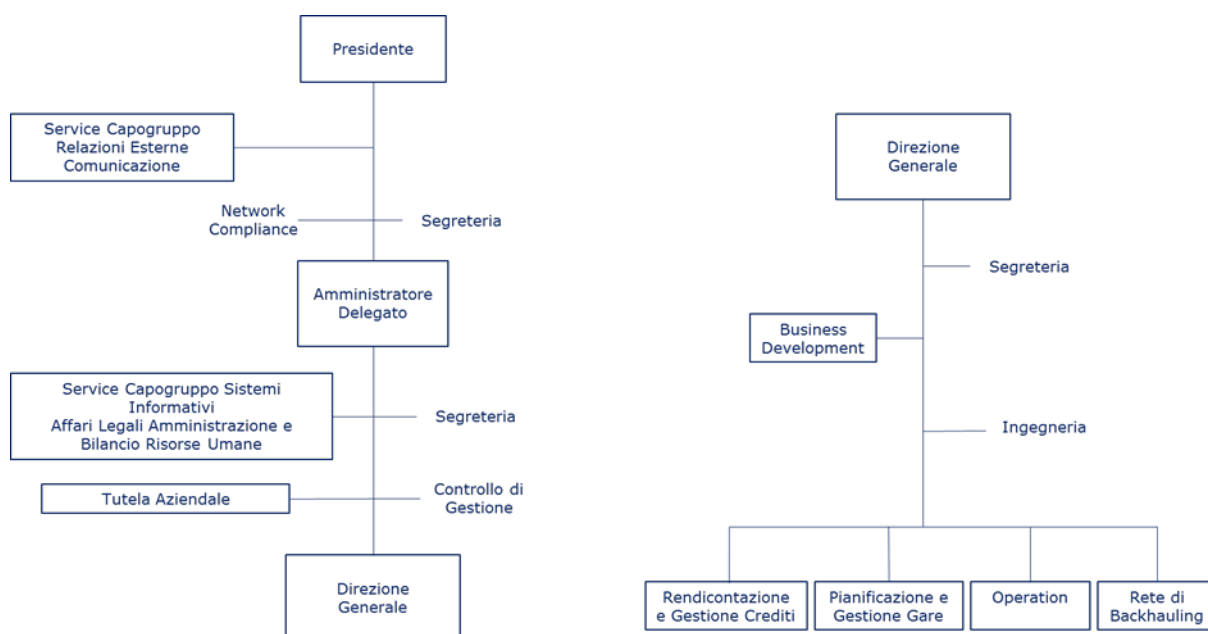


REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico

nazionale Banda Larga e del Progetto strategico Banda Ultralarga. Di seguito viene riportata la Struttura Organizzativa della società Infratel aggiornata al 12 maggio 2017.



Gli indirizzi strategici di Infratel, sono concertati nell'ambito del Comitato d'Indirizzo e di Monitoraggio istituito ai sensi dell'articolo 7 dell'Accordo di Programma del 20/10/2015 stipulato tra MiSE, Invitalia e Infratel Italia S.p.A. In particolare il Comitato:

1. è costituito da 7 membri nominati con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di cui il Sottosegretario delegato alla materia, 2 designati dal MiSE, il Direttore generale per i servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postali del MiSE, 2 designati da Invitalia ed il Presidente di Infratel;
2. è presieduto dal Sottosegretario delegato alla materia o da un suo delegato;
3. dura in carica tre anni a decorrere dalla data della sua costituzione, i membri restano comunque in carica fino alla loro sostituzione. La DGSCERP assicura le attività di segreteria del Comitato;



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico

4. ha funzioni di indirizzo strategico, verifica la coerenza dell'attività tecnico-amministrativa con gli obiettivi prefissati nel Piano Banda Ultra Larga. Coordina e monitora l'attuazione dell'Accordo di programma e la conformità dell'attività di realizzazione delle infrastrutture con gli indirizzi del Governo.

In coerenza con le procedure di attuazione del POR FESR, l'OI provvede attraverso Infratel a selezionare il beneficiario secondo la seguente procedura:

- redazione e pubblicazione di un avviso pubblico nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento applicabile;
- svolgimento dell'attività istruttoria e di valutazione delle istanze presentate;
- approvazione della graduatoria e assunzione degli impegni, in coerenza con l'istruttoria e la valutazione effettuata.

Tutte le fasi del processo di selezione saranno formalizzate assicurando la tracciabilità delle procedure e la conservazione della relativa documentazione, anche in formato elettronico.

Successivamente all'individuazione del beneficiario, Infratel provvede a sottoscrivere con quest'ultimo apposito atto.

La concessione del contributo si perfeziona e diventa efficace con la stipula della Convenzione tra Infratel ed il beneficiario. È previsto che in tale Convenzione sia inserita anche una clausola esplicita di eventuale recupero della quota di contributo, o di reinvestimento della stessa, corrispondente all'eccedenza del saldo ricavi/costi risultante dalla rendicontazione finale rispetto a quanto previsto nel Business Plan di Progetto proposto dal beneficiario stesso (clausola di *claw-back*).

Al fine di garantire una più efficace gestione del progetto, Infratel effettua regolarmente verifiche sul beneficiario, indipendentemente da quelle previste per l'OI dal regolamento comunitario e, comunque, preliminarmente a quest'ultime, secondo gli stati di avanzamento previsti nel progetto medesimo. Infratel, quale soggetto gestore ed attuatore, ha tra i suoi compiti quello di assicurare il corretto andamento del progetto attuativo per far sì che questo sia in linea con la Convenzione stipulata con il beneficiario e più in generale con le finalità dello stesso.



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico

A tal proposito, Infratel si è dotata di:

- una struttura tecnico-specialistica - Operations, ed in particolare il Responsabile di Commessa che si occupa di effettuare il monitoraggio e le verifiche periodiche atte a garantire il buon andamento del progetto;
- una struttura specialistica denominata Rendicontazione e Gestione Contratti Attivi che si occupa di effettuare le verifiche di congruità delle richieste di rimborso pervenute dai beneficiari, preliminari ai controlli di primo livello dell'OI.

Tali controlli sono effettuati al fine di assicurare:

- la rispondenza delle domande di rimborso a quanto previsto dal Reg. (UE) 1303/2013;
- la riconciliazione degli importi richiesti con i pagamenti effettuati;
- l'esame preliminare della documentazione necessaria all'esecuzione dei controlli documentali di primo livello sul 100% di ciascuna richiesta.

Per quel che riguarda lo svolgimento dei compiti connessi alla gestione ed attuazione del progetto sono coinvolte n. 6 unità di Infratel la quale, nell'ambito della propria organizzazione, ha suddiviso la gestione delle commesse in aree territoriali di competenza e su base regionale. In particolare, la struttura di riferimento per la Regione Basilicata è riportata di seguito:

Responsabile	PMe Progettazione	Rendicontazione	Gestione crediti
Arizzi Paolo	Basso Angelo e Merola Valentino	Raiola Sabrina e Belardinelli Giovanna	Dibitonto Vincenzo

2.2.2 Monitoraggio

Con riferimento alle attività connesse al monitoraggio, l'OI fornisce le seguenti informazioni:

- dati fisici e contabili relativi all'operazione delegata;
- dati relativi all'attuazione dell'operazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit, la valutazione;
- informazioni necessarie alla rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato.



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico

Il beneficiario trasmette i dati di monitoraggio direttamente ad Infratel che, attraverso la struttura Operations, consente all'OI di inviare periodicamente i dati di monitoraggio alla struttura preposta della Regione, in tempo utile affinché l'AdG possa trasmetterli al Sistema Nazionale di Monitoraggio.

2.2.3 Verifica delle operazioni

Le attività di controllo sono svolte dall' "Unità di controllo" dell'OI DGSCERP, responsabile dell'effettuazione dei controlli di primo livello delle spese sostenute dai beneficiari dichiarate nelle domande di rimborso da questi presentate, al fine di accertarne la regolarità conformemente al Reg. (UE) 1303/2013 art.125.

Tali verifiche riguardano, a seconda del caso, gli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni e sono finalizzate ad accertare che (i) le spese dichiarate siano reali, (ii) i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, (iii) le domande di rimborso del beneficiario siano corrette, (iv) le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali e (v) le spese non siano finanziate anche attraverso altri programmi nazionali o comunitari o nell'ambito di altri periodi di programmazione.

Di seguito sono descritte le verifiche amministrative su base documentale e le verifiche sul posto su base campionaria eseguite dalla suddetta Unità.

Verifiche amministrative su base documentale

Le verifiche amministrative su base documentale sono effettuate sul 100% delle domande di rimborso. I titoli di spesa da sottoporre a verifica per ciascuna domanda possono essere controllati a campione, coerentemente con quanto previsto dalla nota EGESIF_14-0012_02 final, par.1.7, sulla base della metodologia di seguito riportata:

- a. le fatture saranno elencate in ordine decrescente di importo;
- b. saranno selezionate, seguendo l'ordine decrescente di importo, le prime fatture fino al raggiungimento di un numero pari al 20% delle fatture incluse nella domanda di rimborso;



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico

- c. se il totale delle fatture selezionate non avrà raggiunto almeno il 60% del valore della spesa rendicontata si continuerà la selezione fino al raggiungimento di detto limite del 60%;
- d. le restanti fatture saranno stratificate per capitoli/categorie di spesa;
- e. le fatture incluse in ogni strato saranno suddivise in due gruppi: il primo con le fatture di maggiore importo (gruppo A) ed il secondo con le fatture di minore importo (gruppo B) rispetto all'importo medio delle fatture dello strato stesso;
- f. per ogni strato si procederà ad una estrazione del 10% del numero delle fatture che lo compongono, estraendo alternativamente una fattura dal gruppo A ed una fattura dal gruppo B (mediante funzione generatrice di numeri casuali di Excel "casuale.tra (x1;x2)");
- g. nel caso in cui dovesse essere estratta una nota di credito si procederà anche al riscontro della fattura cui la nota si riferisce.

Il campione così ottenuto sarà sottoposto alle verifiche amministrative di primo livello.

Le verifiche amministrativo-contabili della rendicontazione della spesa del beneficiario comprendono:

- verifica della sussistenza della documentazione amministrativa relativa all'operazione che dimostra il suo corretto finanziamento a valere sul Programma e che giustifica il diritto all'erogazione del contributo. In particolare è verificata la sussistenza della convenzione (o altra forma di impegno giuridicamente vincolante) con il beneficiario e la sua coerenza con la procedura di selezione;
- verifica della completezza e della coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al Programma, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a sue eventuali varianti;
- verifica della correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista civilistico e fiscale;



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico

- verifica dell'ammissibilità della spesa rispetto al periodo di riferimento, alla tipologia e al limite ammissibile a contributo coerentemente con quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal Programma, dal bando di selezione/bando di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- verifica della totale riferibilità al beneficiario e all'operazione oggetto di contributo della spesa sostenuta e rendicontata dal medesimo all'atto della richiesta di erogazione del contributo;
- verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi non cumulabili (mediante verifica presso le banche dati sugli aiuti in possesso dell'Amministrazione che gestisce l'aiuto o presso altre banche dati a livello centrale);
- verifica del rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e di ambiente nel corso dell'attuazione delle operazioni.

Tutte le verifiche sono svolte con l'utilizzo di apposite *check list* predisposte dall'Organismo Intermedio (in allegato).

Verifiche sul posto

Le verifiche sul posto sono volte ad accertare prevalentemente la conformità della spesa alla normativa comunitaria e nazionale, nonché al Programma, e riguardano principalmente controlli relativi a:

- esistenza e operatività del beneficiario selezionato;
- sussistenza, presso la sede del beneficiario, della documentazione amministrativo-contabile;
- corretto avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento, in linea con la documentazione presentata dal beneficiario a supporto della rendicontazione e della richiesta di erogazione del contributo;



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



- conformità delle opere, dei beni o servizi oggetto del cofinanziamento rispetto a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Programma, dal bando di selezione dell'operazione, dalla convenzione/contratto stipulato con il beneficiario;
- corrispondenza dei dati delle dichiarazioni di spesa alla relativa documentazione giustificativa;
- rispetto delle norme di informazione e pubblicità in relazione alla utilizzazione dei fondi erogati dalla Commissione;
- conformità dell'operazione alle indicazioni inerenti il rispetto delle politiche comunitarie.

Le verifiche sul posto sono svolte su un campione di operazioni selezionato sulla base di una metodologia che prevede l'estrazione casuale di almeno il 5% delle operazioni (in termini di numerosità) e il 10% della spesa sostenuta all'interno dell'universo di riferimento. La numerosità campionaria dei controlli in loco potrà essere aumentata qualora il controllo amministrativo abbia evidenziato elementi necessari di ulteriori approfondimenti.

Le verifiche sul posto sono formalizzate in apposite *check list* elaborate nel rispetto dei regolamenti comunitari (in allegato).

L'OI utilizza un'adeguata pista di controllo (in allegato) nel rispetto di quanto previsto dall'art. 125.4 lett. d) del Regolamento 1303/2013, e garantisce un sistema di archiviazione - anche in formato elettronico - dei documenti.

2.2.4 *Descrizione delle procedure relative al trattamento delle domande di rimborso*

Gli aspetti finanziari del progetto, identificato con un proprio CUP, sono gestiti dalla struttura amministrativa di Infratel attraverso il sistema informatizzato SAP.

Il beneficiario, al fine di consentire le verifiche di competenza, sulla base di quanto definito nella Convenzione sottoscritta, fornisce ad Infratel la seguente principale documentazione:

- piani di attività con cadenza concordata;



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico

- comunicazione dell'avvenuta realizzazione delle infrastrutture e dell'attivazione del servizio di cessione;
- rendicontazione annuale dei costi e dei ricavi;
- rendicontazione per l'erogazione del contributo, secondo quanto definito nella Convenzione di cui sopra;
- report finale per la verifica tecnico-amministrativa finalizzata all'erogazione del saldo del contributo;
- rendicontazione finale ai fini dell'eventuale recupero della sovra compensazione (*claw-back*).

L'erogazione del contributo al beneficiario da parte di Infratel avviene secondo le modalità previste nella Convenzione e previa autorizzazione al pagamento da parte del MiSE.

La documentazione di progetto deve essere conservata dal beneficiario per la durata di 10 (dieci) anni dalla data di pagamento del saldo.

La procedura di rimborso è schematizzata nel seguente grafico.



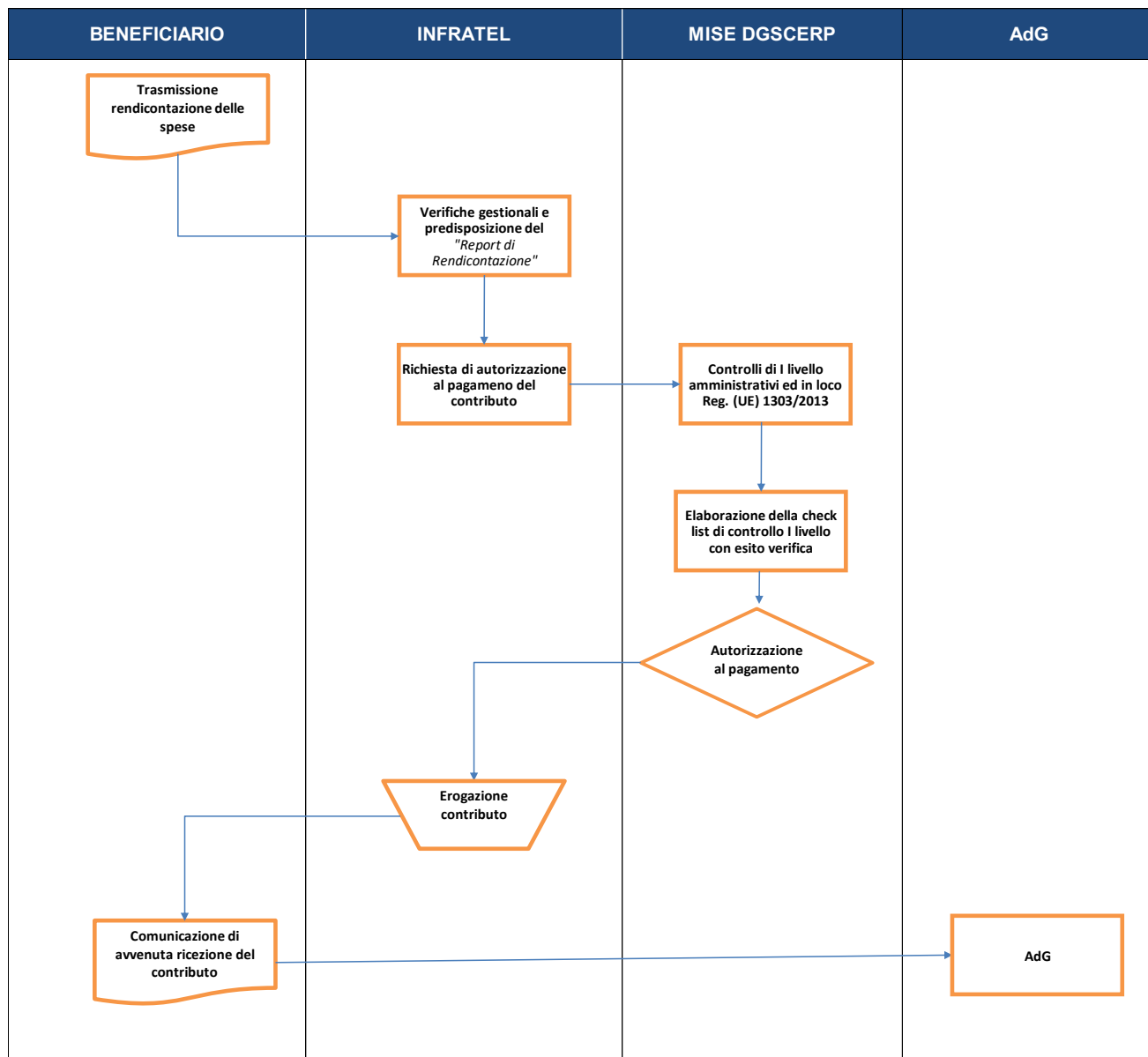
Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico



2.2.5 Informazione e comunicazione

L'OI partecipa alle attività di comunicazione per assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione dell'operazione di propria competenza e delle modalità di



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



attuazione indicate dalla Commissione, con riferimento alle disposizioni di attuazione contenute nel Reg. (UE) 1303/2013 artt. 115, 116, 117 e Allegato XII ed alle procedure adottate dall'AdG.

3. Irregolarità e recuperi

Ai sensi dei Regolamenti Comunitari di riferimento, l'OI è tenuto a valutare le segnalazioni in merito a potenziali irregolarità effettuate dalle proprie strutture di controllo e da altri soggetti esterni (ad esempio, Guardia di Finanza), al fine di verificare che gli elementi alla base delle suddette segnalazioni siano di consistenza tale da rendere, in prima analisi, fondata l'ipotesi di avvenuta violazione di una norma comunitaria o nazionale anche astrattamente idonea a provocare pregiudizio al bilancio comunitario.

L'OI assicura la regolare e corretta informazione all'AdG in merito ai casi eventualmente rilevati. In particolare, nel caso in cui la valutazione della segnalazione abbia esito positivo, accertata la presenza dei requisiti ai fini della notifica dell'irregolarità alla CE, l'AdG procede alla compilazione della scheda OLAF.

Diversamente, qualora da tale valutazione emerga l'insussistenza dell'irregolarità, l'OI predispone e trasmette all'AdG la comunicazione di non accertamento dell'irregolarità.

Per i casi di irregolarità già oggetto di una prima segnalazione, l'OI è tenuto a trasmettere all'AdG le informazioni di aggiornamento, in particolare in merito ai procedimenti amministrativi e/o giudiziari eventualmente avviati. Inoltre, l'OI trasmette all'AdG tutti i dati e le informazioni relativi ai procedimenti di recupero eventualmente avviati.

Per i casi di mancato recupero, l'OI predispone una relazione in cui sono specificati l'entità dell'importo non recuperato e le informazioni rilevanti ai fini della decisione in merito all'imputabilità della perdita.

3.1 Procedure volte a garantire misure antifrode

L'OI, in conformità con l'art. 125, par. 4 lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, è responsabile dell'istituzione di misure antifrode efficaci e proporzionate tenendo conto dei rischi individuati.



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico

A tal fine, l'OI provvede ad istituire, nell'ambito del Sigeco, specifiche procedure per implementare misure di lotta contro la frode al fine di tutelare gli interessi finanziari della UE, e che, secondo il dettato del Reg. (UE) n. 1303/2013, devono essere definite in proporzione ai rischi individuati e/o alle carenze riscontrate.

Per la definizione delle procedure volte a garantire misure antifrode efficaci e proporzionate e la successiva valutazione del rischio frode, l'OI ha deciso di operare sulla base degli orientamenti comunitari in materia, contenuti nella nota EGESIF 14-0021-00 del 14/06/2014 (valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate).

Per la definizione di tali procedure, propedeutiche al successivo svolgimento della valutazione, è in corso di istituzione il Gruppo di Valutazione dei rischi di frode.

Ai fini della valutazione del rischio di frode, il Gruppo di Valutazione adotterà lo strumento di autovalutazione (Allegato 1 alla nota EGESIF 14-0021-00) ponendo l'attenzione ai 3 processi chiave che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, più esposti ai rischi di frode specifici:

1. selezione dei candidati;
2. attuazione e verifica delle operazioni;
3. certificazione e pagamenti.

La valutazione del rischio frode sarà ripetuta nel corso della programmazione con una cadenza biennale.

4. Sistema informativo di monitoraggio

Per l'inserimento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo SIFERS14.20, l'OI opera con il supporto della Regione Basilicata.

Per quanto riguarda la descrizione del sistema informativo, si rimanda al Sigeco del POR Basilicata 2014-2020".

La contabilità dei lavori afferenti la realizzazione dell'intervento è gestita mediante il sistema contabile di Infratel.



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico

5. Allegati

- *Check list* per le verifiche amministrative e per le verifiche sul posto;
- Pista di Controllo.

***REGIME D'AIUTO N. SA.34199 (2012/N) – ITALIA CONCERNENTE L'ATTUAZIONE DEL
“PIANO DIGITALE BANDA ULTRA LARGA”, APPROVATO DALLA COMMISSIONE EUROPEA
CON DECISIONE C(2012) 9833 DEL 18 DICEMBRE 2012.***

**“ Progetto strategico Banda Ultra Larga
e sviluppo digitale in Basilicata”**

CODICE CUP: B42F14000280004 II Lotto

ORGANISMO INTERMEDIO: MISE-DG SCERP

***CHECK LIST CONTROLLI AMMINISTRATIVI
REG. (UE) 1303/2013, ART.125.5, lett. a)***

ASSE PRIORITARIO: II

OBIETTIVO SPECIFICO: II.1.2.A

AZIONE: II.2

BENEFICIARIO

STATO DEL PROGETTO



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico



Descrizione delle procedure di verifica amministrativa e di gestione

La descrizione delle procedure di verifica amministrativa su base documentale è riportata in dettaglio nel SIGECO 2014-2020 dell'O.I. MISE-DG SCERP del _____.

INFORMAZIONI GENERALI

POR FESR 2014-2020 REGIONE BASILICATA	
<i>Bando di gara e data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale UE e nazionale /sulla stampa nazionale</i>	
<i>Organismo Intermedio</i>	
<i>Soggetto Beneficiario (OPTLC)</i>	
<i>CUP</i>	
<i>Sede legale</i>	
<i>Codice Fiscale</i>	
<i>Data di stipula della Convenzione di cui all'art. 13 del Bando di gara</i>	
<i>Data di ammissibilità delle spese</i>	
<i>Data d'inizio del progetto</i>	
<i>Regione di svolgimento del programma</i>	



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico



TIPOLOGIA DEL PROGRAMMA

--

CONTRIBUTO CONCESSO IN VIA PROVVISORIA

(Importi in euro)

<i>L'importo massimo del contributo finanziato con le risorse del POR FESR Basilicata, è pari a</i>	*
% delle spese ammissibili

* Qualora in sede di rendicontazione finale, il Concedente riscontrasse che il Beneficiario ha realizzato ricavi superiori o costi inferiori a quanto inizialmente previsto nel business plan del Progetto, il Beneficiario stesso sarà tenuto a restituire al Concedente entro e non oltre 60 giorni dalla contestazione scritta, la quota di contributo corrispondente ai minori costi o ai maggiori ricavi, oppure a reinvestire gli stessi in altre infrastrutture da concordare con il Concedente secondo quanto stabilito dall'art. 10 della Convenzione.

NUMERO DI EROGAZIONI PREVISTE PER IL PROGRAMMA

<i>Erogazioni previste</i>	<i>N quote</i>	
----------------------------	----------------	--



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico



EROGAZIONI/PAGAMENTI EFFETTUATI

ANTICIPO		
Investimento rendicontato		
Percentuale sull'investimento totale		
Investimento ritenuto ammissibile		
Percentuale dell'investimento ritenuto ammissibile sul totale		
Contributo erogato	Data	

(Importi in euro)

I SAL *		
Investimento rendicontato		
Percentuale sull'investimento totale		
Investimento ritenuto ammissibile		
Percentuale dell'investimento ritenuto ammissibile sul totale		
Contributo erogato	Data	

*Erogazione del 20% del contributo in seguito all'approvazione della verifica tecnico-amministrativa positiva su un raggiungimento del 30% delle spese complessive previste dal progetto e certificate dal responsabile del procedimento. In questo SAL è previsto il recupero dell'Anticipo.

(Importi in euro)

II SAL *		
Investimento rendicontato		
Percentuale sull'investimento totale		
Investimento ritenuto ammissibile		
Percentuale dell'investimento ritenuto ammissibile sul totale		
Contributo erogato	Data	

*Erogazione di un ulteriore 20% del contributo in seguito all'approvazione della verifica tecnico-amministrativa positiva su un raggiungimento del 50% delle spese complessive previste dal progetto e certificate dal responsabile del procedimento.



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico



(Importi in euro)

III SAL *		
Investimento rendicontato		
Percentuale sull'investimento totale		
Investimento ritenuto ammissibile		
Percentuale dell'investimento ritenuto ammissibile sul totale		
Contributo erogato	Data	

*Erogazione di un ulteriore 20% del contributo, in seguito all'approvazione della verifica tecnico-amministrativa positiva, sul raggiungimento del 70% delle spese complessive previste dal progetto e certificate dal responsabile del procedimento.

(Importi in euro)

IV SAL *		
Investimento rendicontato		
Percentuale sull'investimento totale		
Investimento ritenuto ammissibile		
Percentuale dell'investimento ritenuto ammissibile sul totale		
Contributo erogato	Data	

*Erogazione di un ulteriore 20% del contributo in seguito all'approvazione della verifica tecnico-amministrativa finale positiva dell'ultimazione dei lavori e dell'invio della rendicontazione finale delle spese dell'intervento.

(Importi in euro)

V SAL *		
Investimento rendicontato		
Percentuale sull'investimento totale		
Investimento ritenuto ammissibile		
Percentuale dell'investimento ritenuto ammissibile sul totale		
Contributo erogato	Data	

* Erogazione del Saldo in seguito alla chiusura dell'intervento presso l'Autorità di Gestione



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico



DATI DEFINITIVI DEL PROGRAMMA

<i>Data di ultimazione del programma</i>	
<i>Giudizio Conclusivo del Programma</i>	
<i>Investimento ammissibile in via definitiva</i>	
<i>Contributo concedibile in via definitiva</i>	



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico



**ELENCO SPESE PREVISTE PER LA DIFFUSIONE DELLA BANDA ULTRA LARGA NELLE AREE IN
DIGITAL DIVIDE**

(Importi in euro)

<i>Capitoli di Spesa DA AGGIORNARE IN FUNZIONE DELLA CONVENZIONE</i>	<i>Investimenti oggetto del programma</i>	<i>Investimenti rendicontati dal Beneficiario</i>	<i>Investimenti ritenuti ammissibili</i>	<i>Verifica di cui all'art 125 REG. (UE) 1303/2013</i>
<i>Spese tecniche di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza (1)</i>				
<i>Opere civili e impiantistiche (2)</i>				
<i>Acquisto attrezzature</i>				
<i>Canoni (IRU) (3)</i>				
<i>Imprevisti derivanti da cause di forza maggiore(4)</i>				
<i>Spese di comunicazione istituzionale e sensibilizzazione(5)</i>				
TOTALE				

1. ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, fino ad un massimo del 10% delle spese totali ammissibili;
2. strettamente connesse al progetto e relative attività di realizzazione, installazione, assistenza e sviluppo per la corretta messa in servizio;
3. per l'utilizzo di infrastrutture esistenti
4. che non dipendono dalla volontà dell'operatore Beneficiario OPTLC né da sua imperizia per un massimo del 5%;
5. fino ad un massimo dell'1% delle spese ammissibili) nelle aree oggetto dell'intervento incluse le spese per gli obblighi di trasparenza e comunicazione a tutti gli operatori sulle infrastrutture realizzate incluse le spese per la creazione del portale aperto a tutti gli operatori e cittadini dove sono riportati i dbase della rete realizzata e dei servizi offerti.



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico



ELENCO DELLE SPESE NON AMMESSE AL FINANZIAMENTO PUBBLICO, MA SOTTOPOSTE AD OBBLIGO DI RENDICONTAZIONE AL FINE DEL MONITORAGGIO DEI COSTI E DEI RICAVI:

<i>Capitoli di Spesa</i>	<i>Investimenti oggetto del programma</i>	<i>Investimenti rendicontati dal Beneficiario</i>
<i>Spese di attivazione del servizio</i>		
<i>Costi commerciali (call center, acquisizione clienti)</i>		
<i>Apparati da installare presso le utenze (quali modem, CPE, antenne, parabole);</i>		
<i>Costi di vendita e provisioning</i>		
<i>Costi di gestione e manutenzione (personale, energia elettrica, guasti ecc.)</i>		
<i>Costo di fidejussione</i>		
TOTALE		



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico



Sezione relativa agli Aiuti di Stato	si	no	n/a	Commenti/note
L'intervento in oggetto è stato attuato (o è previsto che venga attuato) mediante uno dei modelli previsti dal punto 18 dell'Aiuto (intervento diretto / partnership pubblico-privato / incentivo)?				
Indipendentemente dal modello scelto, è stato previsto che, per beneficiare degli aiuti previsti deve essere garantito per almeno 7 anni l'accesso all'ingrosso alle infrastrutture?				
L'intervento prevede il riutilizzo di infrastrutture esistenti così come previsto dal punto 41 dell'Aiuto?				
È stato previsto nel bando un adeguato meccanismo di claw back o recupero degli extra-profitti, così come previsto dal punto 45 dell'Aiuto?				

Verifica Bando di Gara	si	no	n/a	Commenti/note
<u>1. Documentazione di gara</u>				
Se la documentazione di gara comprende:				
a) criteri di selezione ed aggiudicazione;				
b) una griglia di valutazione;				
c) la possibilità o meno di "variazioni al progetto di investimento";				
d) la possibilità o meno di sub affidamento a terzi.				
<u>2. Pubblicazione</u>				
a) Sono stati rispettati i Regolamenti UE in termini di pubblicità ed informazione?				
b) Sono state date adeguate forme di pubblicità al bando?				
c) È stato fornito un congruo termine per la formulazione delle proposte di progetto?				
d) È stata data evidenza del cofinanziamento europeo nel bando e negli atti della procedura?				
e) Vi sono state informazioni aggiuntive richieste dagli appaltatori e, se fornite, sono state notificate anche agli altri candidati?				
<u>3. Procedura di gara utilizzata</u>				
a) Evidenziare la procedura di gara utilizzata				
b) Nel caso in cui non sia stata utilizzata una procedura pubblica competitiva fornire le spiegazioni/giustificazioni per la scelta operata.				
Nel caso in cui sia stata utilizzata una procedura non pubblica e non competitiva				



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico



La stazione appaltante ha dato adeguata evidenza delle ragioni alla base della propria scelta?				
- In caso affermativo, specificare le ragioni riportate nella motivazione				
4. Valutazione delle proposte				
a) È stata registrata la data di ricevimento di tutte le offerte presentate?				
b) Le proposte presentate sono state valutate da una Commissione correttamente nominata, che ha redatto adeguati verbali della propria attività?				
c) Tutte le offerte sono state aperte alla data comunicata ai concorrenti?				
d) All'apertura delle buste, erano presenti due o più persone?				
e) Riesaminare i verbali della procedura				
- Numero di offerte presentate;				
- ritiri;				
- registrazione dei prezzi delle offerte				
5. Fase di selezione				
a) Come sono state selezionate le offerte da valutare, o sono state valutate tutte le offerte?				
b) Evidenziare i criteri usati per la selezione delle offerte da valutare.				
c) Sono conformi ai criteri pubblicati nel bando di gara? (specifiche di gara - ottenere copie della relativa sezione sulle specifiche).				
d) I criteri di selezione hanno riguardato le seguenti aree?				
- Conformità amministrativa				
i) Ottemperanza agli obblighi legali e finanziari (es. Art. 46 della Direttiva CE 04/18)				
ii) Posizione finanziaria ed economica (Art. 47 della Direttiva CE 04/18)				
- Capacità tecnica				
iii) Capacità tecnica (Art. 48 della Direttiva CE 04/18)				
iv) I criteri di selezione utilizzati erano conformi alle Direttive sugli appalti pubblici? (es. 'il criterio dell'esperienza va utilizzato in questa fase e non nella fase dell'aggiudicazione).				
v) Sono stati utilizzati dei criteri discriminatori nella fase di selezione? (es. su base geografica/nazionale)				
vi) I criteri di conformità amministrativa sono stati applicati in modo equo ed uguale tra le offerte?				
vii) È stato effettuato un controllo sull'accuratezza aritmetica delle offerte?				

viii) In caso di errori, sono state apportate correzioni alle offerte?				
6. Fase di aggiudicazione				
a) Quale era la composizione della commissione di valutazione? (fornire nomi, enti rappresentati, esperienza e ruoli)				
b) Fornire una lista dei criteri utilizzati per l'aggiudicazione del contratto (se non aggiudicato sulla base del prezzo più basso).				
c) Appurare l'adeguatezza dei criteri usati (individuare qualsiasi elemento discriminatorio, es. preferenze geografiche/nazionali, o marche e marchi specifici specificati nei contratti di fornitura).				
d) Assicurarsi che i criteri utilizzati durante la fase di selezione non siano stati riutilizzati durante la fase di aggiudicazione (es. capacità finanziaria o esperienza dell'appaltatore).				
e) Le giustificazioni per l'aggiudicazione di punteggi in base ad ogni criterio sono state registrate/documentate dalla commissione di valutazione?				
f) Controllare le somme/totali dei punteggi attribuiti in base ai diversi criteri di aggiudicazione.				
g) Riesaminare i verbali della procedura per assicurare che le giustificazioni per tutte le decisioni prese dalla commissione sono state adeguatamente registrate.				
h) La gamma e il peso dei punteggi utilizzati in base ai vari criteri erano conformi alle specifiche?				
i) Il prezzo dell'offerta vincente rientrava entro i limiti del bilancio disponibile?				
j) Sono state richieste spiegazioni relativamente ad offerte anormalmente basse e la decisione di approvare o respingere tali offerte è stata adeguatamente motivata dall'autorità appaltante?				
k) Confermare che la valutazione è avvenuta in base alla griglia pubblicata sulla documentazione del bando di gara e che non vi siano state apportate successive modifiche.				
l) L'intera procedura -la conformità formale, la valutazione tecnica e finanziaria e la scelta dell'appaltatore- è stata interamente documentata?				
m) I criteri di valutazione sono stati stabiliti precedentemente al ricevimento delle offerte?				



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico



n) Nella valutazione delle offerte sono stati utilizzati tutti i criteri elencati nelle Condizioni di gara?				
o) Sono stati utilizzati nella valutazione delle offerte criteri non contemplati nelle Condizioni di gara?				
7. Firma del contratto/convenzione				
a) Il contratto è stato firmato dal concedente e dal beneficiario?				
b) È stata data adeguata pubblicità ai risultati della concessione del contributo?				
c) Controllare/chiedere se un concorrente ha presentato ricorso presso il concedente				
d) Riesaminare il contenuto del ricorso e la risposta data dall'autorità appaltante (concedente).				
8. Conservazione della documentazione di gara				
La documentazione relativa alla procedura di gara sono state conservate dal concedente?				
9. Procedura negoziata per lavori aggiuntivi				
La stazione appaltante ha dato adeguata evidenza delle ragioni alla base della propria scelta?				

SCHEDA DI RIEPILOGO

	Verifica	Sì	No	n.a	Commenti/Note
1	È stata verificata la corretta procedura di espletamento del procedimento pubblico?				
2	È stata verificata la corretta modalità di ricezione e di registrazione delle offerte?				
3	È stata verificata la corretta applicazione dei criteri di valutazione				



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico



	secondo i criteri per la selezione dei progetto di investimento?				
4	È stata verificata la tempestiva e corretta comunicazione dell'esito della gara?				
5	È stata verificata la tempestiva e corretta pubblicazione dell'esito della gara?				
6	È stata verificata la corretta procedura di risoluzione degli eventuali ricorsi?				
7	La Piattaforma Telematica utilizzata per la presente procedura è stata realizzata nel rispetto di quanto disposto dal Codice degli Appalti, dal relativo Allegato XII, dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. (di seguito, il Regolamento di Attuazione), dalla Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, nonché in conformità del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. (di seguito, il Codice dell'Amministrazione Digitale o CAD), del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (di seguito, il Codice Privacy) e, comunque, nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di tempestività, di correttezza, di libera concorrenza, di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza e di proporzionalità?				
8	È stata verificata la sussistenza e la correttezza della cauzione/polizza fidejussoria rispetto a quanto stabilito nel bando?				
9	È stata verificata la regolarità della Convenzione e della corrispondenza con il contenuto degli atti di gara?				
10	È stata verificata la documentazione relativa all'erogazione dell'anticipo al Beneficiario?				
11	È stata verificata la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa alla realizzazione dell'attività?				
12	È stata verificata la sussistenza del provvedimento che giustifichi il diritto da parte del beneficiario all'erogazione del contributo?				
13	È stato verificato che tutti i titoli di spesa siano conformi alla normativa civilistica e fiscale?				
14	È stata verificata l'assenza di cumulo del contributo richiesto con altri benefici non cumulabili (verifica dell'inesistenza dell'apposizione sui titoli di spesa di timbrature relative ad altre agevolazioni)?				
15	È stata verificata l'ammissibilità della spesa in quanto sostenuta successivamente alla data di sottoscrizione della Convenzione?				
16	È stata verificata l'ammissibilità delle spese in quanto riferibili alle tipologie consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento?				
17	È stata verificata la coerenza rispetto tempi e modalità previsti nella Convenzione e nel progetto?				
18	I lavori per la realizzazione dell'infrastruttura di accesso per l'attivazione dei servizi hanno una durata non superiore a 13 mesi, decorrenti dalla data di stipula della Convenzione?				



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico



19	Entro 13 mesi, decorrenti dalla data di stipula della convenzione, e comunque non oltre il 30 settembre 2015, il Beneficiario OPTLC ha presentato al Concedente lo stato finale delle opere realizzate e il report finale per la verifica tecnico-amministrativa finalizzata all'erogazione del saldo del contributo?				
20	Le spese ammissibili al rimborso sono quelle, al netto dell'ammontare relativo all'IVA, relative ai costi di investimento ed operativi descritti nel Business Plan e realizzati successivamente alla stipula della Convenzione, nonché le spese di progettazione sostenute a decorrere dalla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana?				
21	È stato verificato che i documenti giustificativi di spesa (es. fatture) siano stati opportunamente vidimati con apposito timbro o dicitura che attesti il cofinanziamento della relativa spesa a valere sul Programma Operativo, gruppo di operazioni, fondo europeo di cofinanziamento, periodo di programmazione?				
22	È stata verificata l'ammissibilità delle spese in quanto riferibili all'investimento realizzato nelle aree definite nell'allegato B del Bando di gara?				
23	È stata verificata l'esattezza e corrispondenza delle spese ammissibili sostenute con i relativi pagamenti?				
24	È stato predisposto da parte del Beneficiario un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto e per tutte le attività svolte riguardanti la rete sovvenzionata al fine di evidenziare chiaramente i costi e i ricavi provenienti dallo sfruttamento dell'infrastruttura sovvenzionata?				
25	È stata rispettata la normativa vigente relativa ai siti "natura 2000" nel caso in cui l'intervento ricada in tali aree?				
26	È stata rispettata nell'affidamento dei lavori la disciplina del D.Lgs. n. 163/2006 in quanto applicabile?				
27	Sono stati rispettati gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in conformità a quanto previsto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii?				
28	È stato verificato il rispetto dei limiti di spesa ammissibile al contributo previsti dalla normativa di riferimento?				
29	È stata verificata la totale riferibilità al Beneficiario della spesa sostenuta e rendicontata dal medesimo all'atto della richiesta di erogazione del contributo?				
30	È stata verificata l'applicazione delle norme comunitarie e delle disposizioni contenute nel POR-FESR Regione sulla pubblicità ed informativa del progetto?				
31	I controlli hanno riguardato il 100% della spesa?				



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Ministero dello Sviluppo Economico



<i>Importo approvato del progetto</i>			<i>Importo relativo alle spese attestate dal beneficiario</i>			<i>Importo delle spese ammesse dall'ufficio controlli di I livello</i>		
<i>Totale</i>	<i>Quota FESR</i>	<i>Quota nazionale</i>	<i>Totale</i>	<i>Quota FESR</i>	<i>Quota nazionale</i>	<i>Totale</i>	<i>Quota FESR</i>	<i>Quota nazionale</i>

IMPORTO DA RETTIFICARE

IMPORTO DA CERTIFICARE

Positivo non emergono elementi per la proposta di rettifica dell'importo.

Soddisfacente

emergono elementi per la proposta di rettifica dell'importo dovuto allo stralcio di spese che incide sull'importo certificato o da certificare;

(.....)

Insoddisfacente il progetto presenta particolari situazioni di sofferenza per cui sono necessari approfondimenti istruttori. L'importo è sospeso dalla certificazione;

Negativo emergono elementi per la proposta di rettifica totale dell'importo.

Data del controllo _____

Il controllore

_____ *firma* _____
(nome, cognome, qualifica, ufficio)

Il Dirigente

_____ *firma* _____
(nome, cognome, qualifica, ufficio)

***REGIME D'AIUTO N. SA.34199 (2012/N) – ITALIA CONCERNENTE L'ATTUAZIONE DEL
"PIANO DIGITALE BANDA ULTRA LARGA", APPROVATO DALLA COMMISSIONE EUROPEA
CON DECISIONE C(2012) 9833 DEL 18 DICEMBRE 2012.***

**" Progetto strategico Banda Ultra Larga
e sviluppo digitale in Basilicata"**

CODICE CUP: B42F14000280004 II Lotto

ORGANISMO INTERMEDIO: MISE-DG SCERP

***CHECK LIST CONTROLLI SUL POSTO
REG. (UE) 1303/2013, ART.125.5, lett. b)***

ASSE PRIORITARIO: II

OBIETTIVO SPECIFICO: II.1.2.A

AZIONE: II.2

BENEFICIARIO

STATO DEL PROGETTO

Descrizione delle procedure di verifica amministrativa e di gestione

La descrizione delle procedure di verifica sul posto è riportata in dettaglio nel SIGECO 2014-2020 dell'O.I. MISE-DG SCERP del _____.

INFORMAZIONI GENERALI

POR FESR 2014-2020 REGIONE BASILICATA	
<i>Bando di gara e data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale UE e nazionale /sulla stampa nazionale</i>	
<i>Organismo Intermedio</i>	
<i>Soggetto Beneficiario (OPTLC)</i>	
<i>CUP</i>	
<i>Sede legale</i>	
<i>Codice Fiscale</i>	
<i>Data di stipula della Convenzione di cui all'art. 13 del Bando di gara</i>	
<i>Data di ammissibilità delle spese</i>	
<i>Data d'inizio del progetto</i>	
<i>Regione di svolgimento del programma</i>	

TIPOLOGIA DEL PROGRAMMA

--

CONTRIBUTO CONCESSO IN VIA PROVVISORIA

(Importi in euro)

<i>L'importo massimo del contributo finanziato con le risorse del POR FESR Basilicata, è pari a</i>	*
% delle spese ammissibili

* Qualora in sede di rendicontazione finale, il Concedente riscontrasse che il Beneficiario ha realizzato ricavi superiori o costi inferiori a quanto inizialmente previsto nel business plan del Progetto, il Beneficiario stesso sarà tenuto a restituire al Concedente entro e non oltre 60 giorni dalla contestazione scritta, la quota di contributo corrispondente ai minori costi o ai maggiori ricavi, oppure a reinvestire gli stessi in altre infrastrutture da concordare con il Concedente secondo quanto stabilito dall'art. 10 della Convenzione.

NUMERO DI EROGAZIONI PREVISTE PER IL PROGRAMMA

<i>Erogazioni previste</i>	<i>N quote</i>	
-----------------------------------	-----------------------	--

EROGAZIONI/PAGAMENTI EFFETTUATI
(INDICARE IN RELAZIONE AL TIPO DI CONVENZIONE)

(Importi in euro)

ISAL		
Investimento rendicontato		
Percentuale sull'investimento totale		
Investimento ritenuto ammissibile		
Percentuale dell'investimento ritenuto ammissibile sul totale		
Contributo erogato	Data	

*Erogazione del 20% del contributo in seguito all'approvazione della verifica tecnico-amministrativa positiva su un raggiungimento del 30% delle spese complessive previste dal progetto e certificate dal responsabile del procedimento.

(Importi in euro)

II SAL *		
Investimento rendicontato		
Percentuale sull'investimento totale		
Investimento ritenuto ammissibile		
Percentuale dell'investimento ritenuto ammissibile sul totale		
Contributo erogato	Data	

*Erogazione di un ulteriore 20% del contributo in seguito all'approvazione della verifica tecnico-amministrativa positiva su un raggiungimento del 50% delle spese complessive previste dal progetto e certificate dal responsabile del procedimento.

(Importi in euro)

III SAL *		
Investimento rendicontato		
Percentuale sull'investimento totale		
Investimento ritenuto ammissibile		
Percentuale dell'investimento ritenuto ammissibile sul totale		
Contributo erogato	Data	

*Erogazione di un ulteriore 20% del contributo, in seguito all'approvazione della verifica tecnico-amministrativa positiva, sul raggiungimento del 70% delle spese complessive previste dal progetto e certificate dal responsabile del procedimento.

(Importi in euro)

<i>IV SAL *</i>		
<i>Investimento rendicontato</i>		
<i>Percentuale sull'investimento totale</i>		
<i>Investimento ritenuto ammissibile</i>		
<i>Percentuale dell'investimento ritenuto ammissibile sul totale</i>		
<i>Contributo erogato</i>	Data	

*Erogazione di un ulteriore 20% del contributo in seguito all'approvazione della verifica tecnico-amministrativa positiva, sul raggiungimento del 90%, delle spese complessive previste dal progetto e certificate dal responsabile del procedimento.

(Importi in euro)

<i>V SAL *</i>		
<i>Investimento rendicontato</i>		
<i>Percentuale sull'investimento totale</i>		
<i>Investimento ritenuto ammissibile</i>		
<i>Percentuale dell'investimento ritenuto ammissibile sul totale</i>		
<i>Contributo erogato</i>	Data	

* Erogazione di un ulteriore 15% del contributo in seguito all'approvazione della verifica tecnico-amministrativa finale positiva dell'ultimazione dei lavori e dell'invio della rendicontazione finale delle spese dell'intervento.

(Importi in euro)

<i>VI SAL *</i>		
<i>Investimento rendicontato</i>		
<i>Percentuale sull'investimento totale</i>		
<i>Investimento ritenuto ammissibile</i>		
<i>Percentuale dell'investimento ritenuto ammissibile sul totale</i>		
<i>Contributo erogato</i>	Data	

* Erogazione del Saldo in seguito alla chiusura dell'intervento presso l'Autorità di Gestione



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



DATI DEFINITIVI DEL PROGRAMMA

<i>Data di ultimazione del programma</i>	
<i>Giudizio Conclusivo del Programma</i>	
<i>Investimento ammissibile in via definitiva</i>	
<i>Contributo concedibile in via definitiva</i>	

RIEPILOGO VERIFICA SUL POSTO
DA RIPETERE PER OGNI SAL RELATIVO AL CAMPIONE

<i>VERIFICA IN LOCO SAL N°</i>	
<i>Data</i>	
<i>Luogo</i>	
<i>Importo spesa controllata (pari al% del Totale del SAL)</i>	
<i>Beneficiario</i>	

Importo approvato del progetto			Importo relativo alle spese attestate dal beneficiario Progressivo		
Totale	Quota FESR	Quota nazionale	Totale	Quota FESR	Quota nazionale

Importo delle spese ammesse dall'ufficio controlli di I livello Dopo il CONTROLLO in LOCO e relativamente al Campione			Importo delle spese da rettificare ←COME IL PRECEDENTE			Importo certificabile ←COME IL PRECEDENTE		
Totale	Quota FESR	Quota nazionale	Totale	Quota FESR	Quota nazionale	Totale	Quota FESR	Quota nazionale

VERIFICA DEL CAMPIONE

<i>Verifica</i>	<i>si</i>	<i>no</i>	<i>n/a</i>	<i>Commenti/Note</i>
Verifica se il Campione è stato condiviso con l'AdA				
Verifica della percentuale di spesa oggetto del controllo documentale				

AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA CONTROLLATA SUL POSTO

<i>Verifica della spesa</i>	<i>si</i>	<i>no</i>	<i>n/a</i>	<i>Commenti/Note</i>
È stata riscontrata la presenza fisica dei beni?				
È stata verificata la rispondenza tra le tipologie di lavorazioni/quantità contenute nel Campione con quanto realizzato?				
È stata riscontrata la riconducibilità dei beni alle voci di spesa indicate nel progetto?				
È stata riscontrata la riconducibilità dei beni ai titoli di spesa presentati dal beneficiario?				
È stata riscontrata la corrispondenza tra la documentazione giustificativa di spesa in originale e quella prodotta in sede di rendicontazione?				
È stata riscontrata l'avvenuta erogazione al Beneficiario della spesa spettante?				
<i>Verifica delle misure di Pubblicità</i>				
<i>Misure Obbligatorie:</i>				
<u>Cartelli di Cantiere:</u> - I Cartelli sono stati allestiti sul luogo del progetto durante i lavori? - I Cartelli sono conformi a quanto approvato dall'AdG, secondo il proprio Piano di Comunicazione?				
<u>Targhe:</u> - Nel caso di progetti infrastrutturali accessibili al pubblico, una targa ha rimpiazzato il pannello entro un massimo di sei mesi dal completamento dei lavori? - Le Targhe sono conformi a quanto approvato dall'AdG, secondo il proprio Piano di				



Unione Europea



REGIONE BASILICATA



Comunicazione?				
- È stata predisposta una fotografia di ogni Cartello e/o della Targa controllata?				
<u>Adesivi:</u>				
- Gli Adesivi sono stati applicati dove necessario e/o prescritto?				
- Gli Adesivi sono conformi a quanto approvato dall'AdG, secondo il proprio Piano di Comunicazione?				
<i>Altre misure (non obbligatorie):</i>				
- Vi sono delle altre misure (per esempio, l'allestimento di poster in luoghi ad alta visibilità, la produzione di pubblicazioni (brochure, volantini, newsletter, ecc.) e di materiale video, (la creazione di pagine internet, ecc.) che sono state messe in atto per sensibilizzare l'opinione pubblica sul progetto?				
In caso affermativo, fornire i particolari e la documentazione attestanti l'adozione di tali misure aggiuntive.				
- Le informazioni sulle misure di pubblicità, compresi i documenti comprovanti la loro adozione (fotografie, particolari sull'evento) sono state fornite al comitato di monitoraggio?				
Nel caso di progetti del valore superiore ai 50 mln di euro, la presidenza del comitato ha informato i media sui lavori e l'andamento dei progetti per i quali è responsabile?				

VERIFICA SUL POSTO FATTURE - IN ORIGINALE

<i>Verifica</i>	<i>si</i>	<i>no</i>	<i>n/a</i>	<i>Commenti/Note</i>
È stato verificato che tutti i titoli di spesa siano conformi alla normativa civilistica e fiscale?				
È stato emesso un documento comprovante l'avvenuto pagamento per ogni fattura?				
È stato verificato che i documenti giustificativi di spesa (es. fatture) siano stati opportunamente vidimati con apposito timbro o dicitura che attesti il cofinanziamento della relativa spesa a valere sul Programma Operativo, gruppo di operazioni, fondo europeo di cofinanziamento, periodo di programmazione?				
È stato predisposto da parte del Beneficiario un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto e per tutte le attività svolte riguardanti la rete sovvenzionata al fine di evidenziare chiaramente i costi e i ricavi provenienti dallo sfruttamento dell'infrastruttura sovvenzionata?				

CONCLUSIONI GENERALI DELLA VERIFICA

<i>Verifica</i>	<i>si</i>	<i>no</i>	<i>n/a</i>	<i>Commenti/Note</i>
Ammissibilità dell'operazione alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento				
Completezza e regolarità dei documenti amministrativo – contabili esaminati				
Ammissibilità delle spese esaminate				
Completezza e regolarità dei pagamenti esaminati effettuati dal beneficiario				

ALLEGATO 1 (Allegato fotografico)

A. NOTE AMMINISTRATIVE (a cura dell'Unità di Controllo)

GIUDIZIO FINALE

Positivo non emergono elementi per la proposta di rettifica dell'importo.

Soddisfacente

emergono elementi per la proposta di rettifica dell'importo dovuto allo stralcio di spese che incide sull'importo certificato o da certificare;

(.....)

Insoddisfacente il progetto presenta particolari situazioni di sofferenza per cui sono necessari approfondimenti istruttori. L'importo è sospeso dalla certificazione;

Negativo emergono elementi per la proposta di rettifica totale dell'importo.

Data del controllo _____

Il controllore

firma
(nome, cognome, qualifica, ufficio)

Il Dirigente

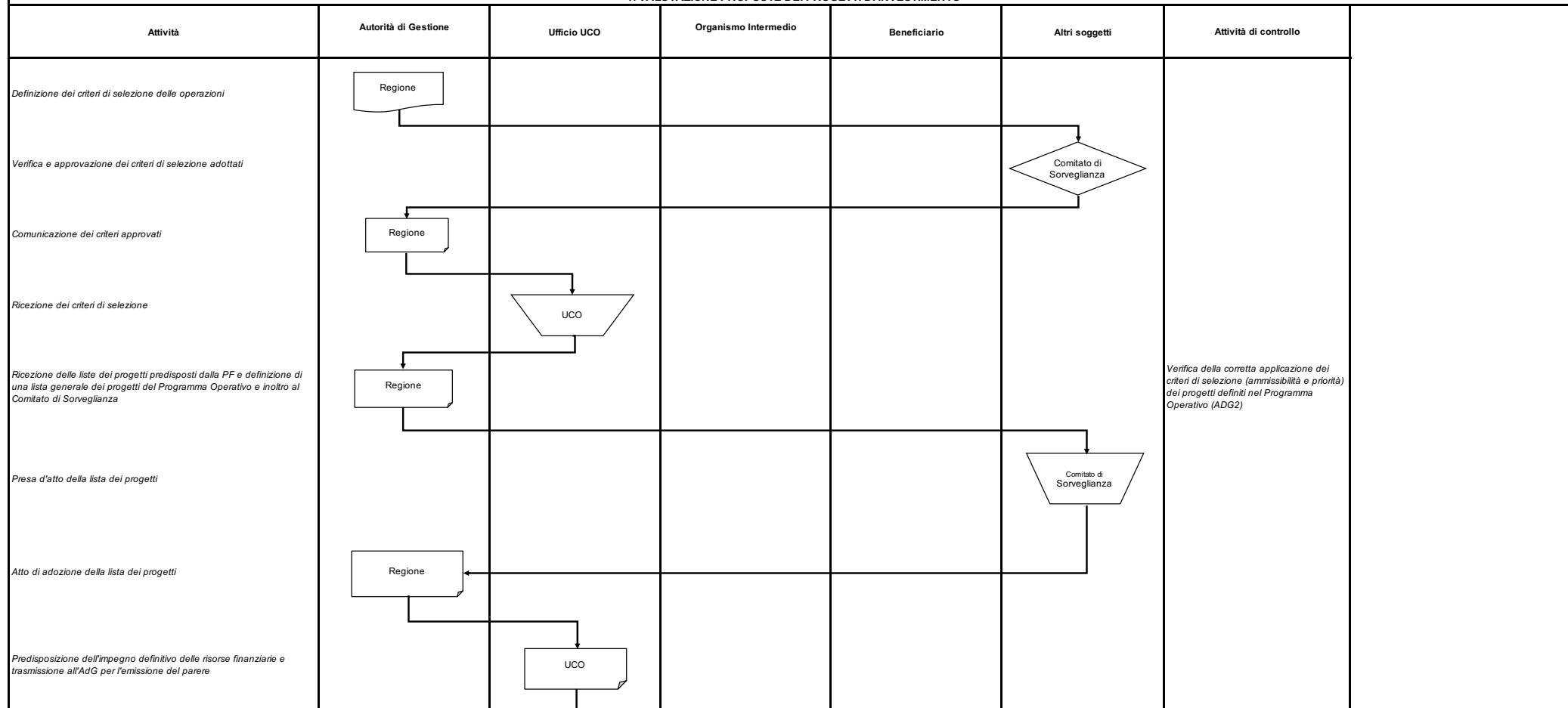
firma
(nome, cognome, qualifica, ufficio)



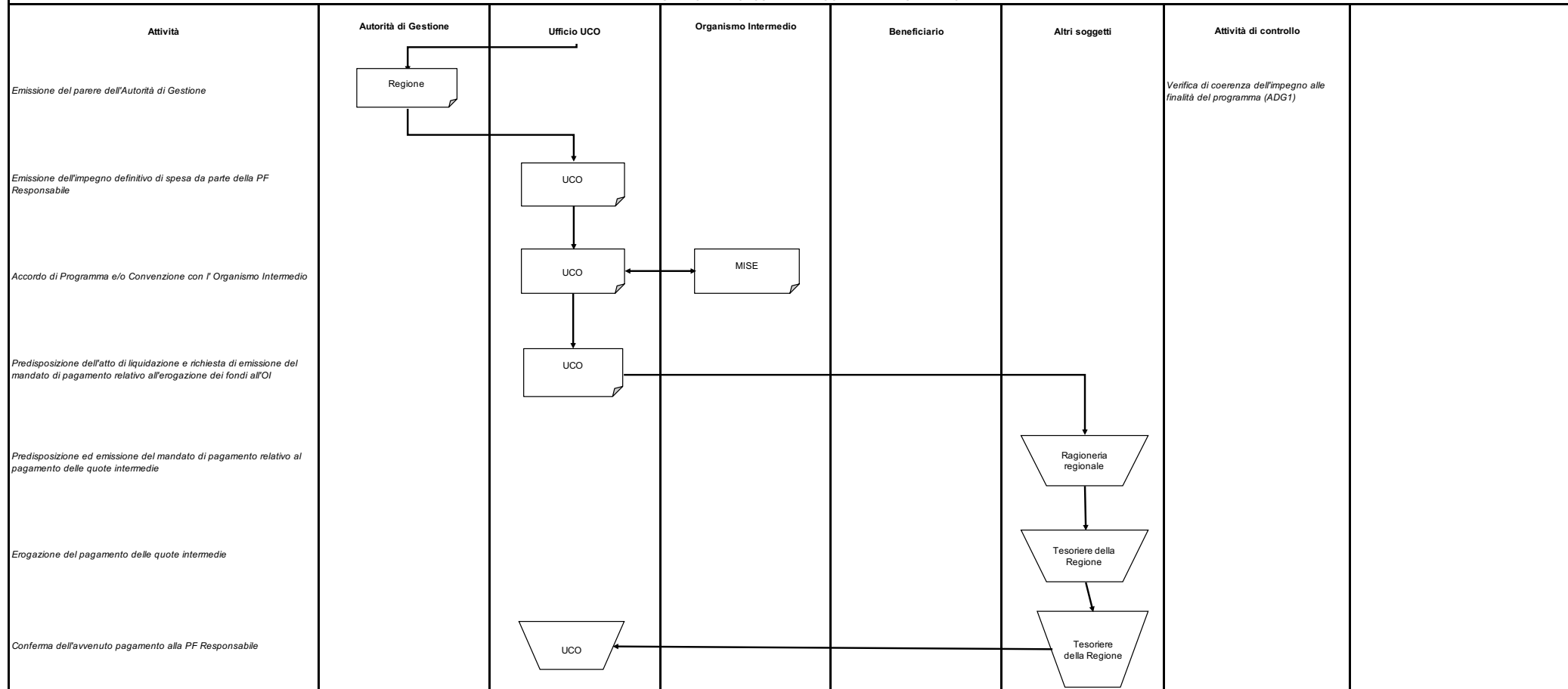
Pista di Controllo art. 25 Reg. UE n.480/2014	
<u>Ambito operativo:</u>	REGIME D'AUTO N. SA. 34199 "PROGETTO STRATEGICO BANDA ULTRA LARGA E SVILUPPO DIGITALE IN BASILICATA" APPROVATO DALLA COMMISSIONE EUROPEA CON DECISIONE C(2012) 9833 DEL 18 DICEMBRE 2012
<u>Risorse disponibili:</u>	P.O.R Basilicata FESR 2014/2020 Risorse disponibili pari ad € 9.000.000,00 finalizzati alla copertura delle aree comprese nel Lotto n. 2
<u>Programma:</u>	REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LA BANDA ULTRALARGA
<u>Asse/Obiettivo:</u>	ASSE II AGENDA DIGITALE
<u>Descrizione Obiettivo:</u>	Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda" europea)
<u>Macroprocesso:</u>	1. Valutazione proposte 2. Attuazione interventi 3. Certificazione della spesa e Circuito finanziario
<u>Procedura:</u>	Bando
<u>Soggetto coinvolto in qualità di AdG</u>	Regione BASILICATA
<u>Soggetto coinvolto in qualità di OI</u>	Ministero dello Sviluppo Economico DGSCERP
<u>Soggetto coinvolto in qualità di attuatore delle procedure per la selezione e il finanziamento dei Progetti di investimento</u>	Infratel società "in house" del Ministero
<u>Versione:</u>	1

SEZIONE PROCESSI

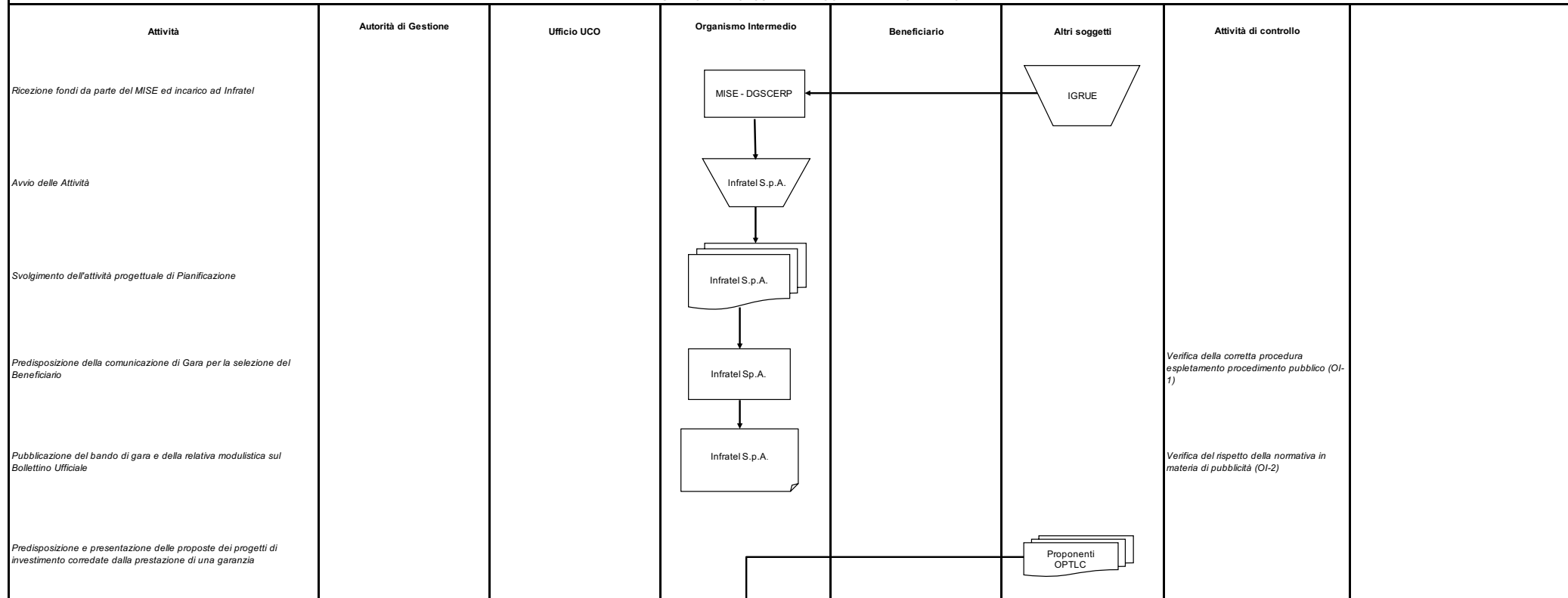
1. VALUTAZIONE PROPOSTE DEI PROGETTI DI INVESTIMENTO



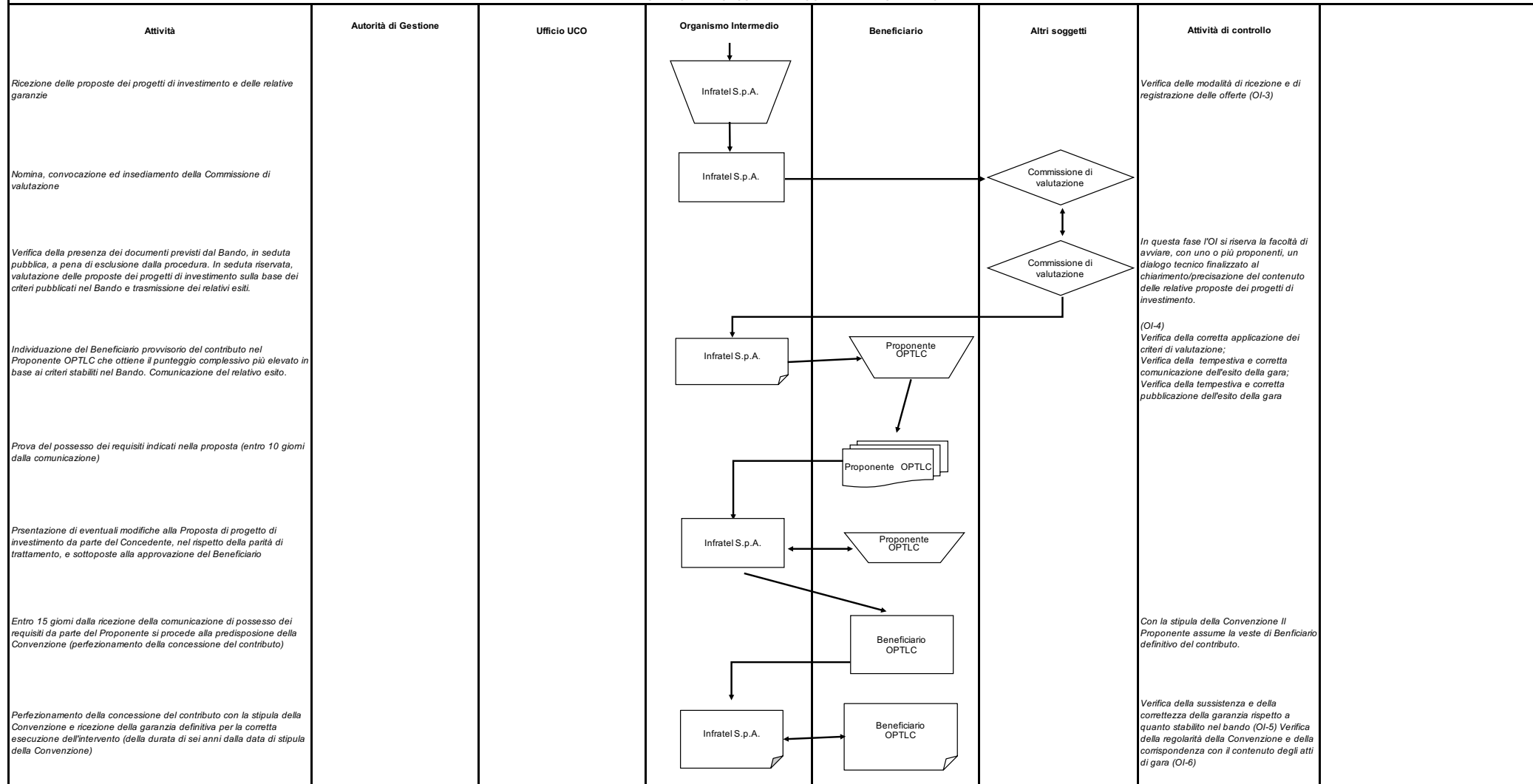
1. VALUTAZIONE PROPOSTE DEI PROGETTI DI INVESTIMENTO

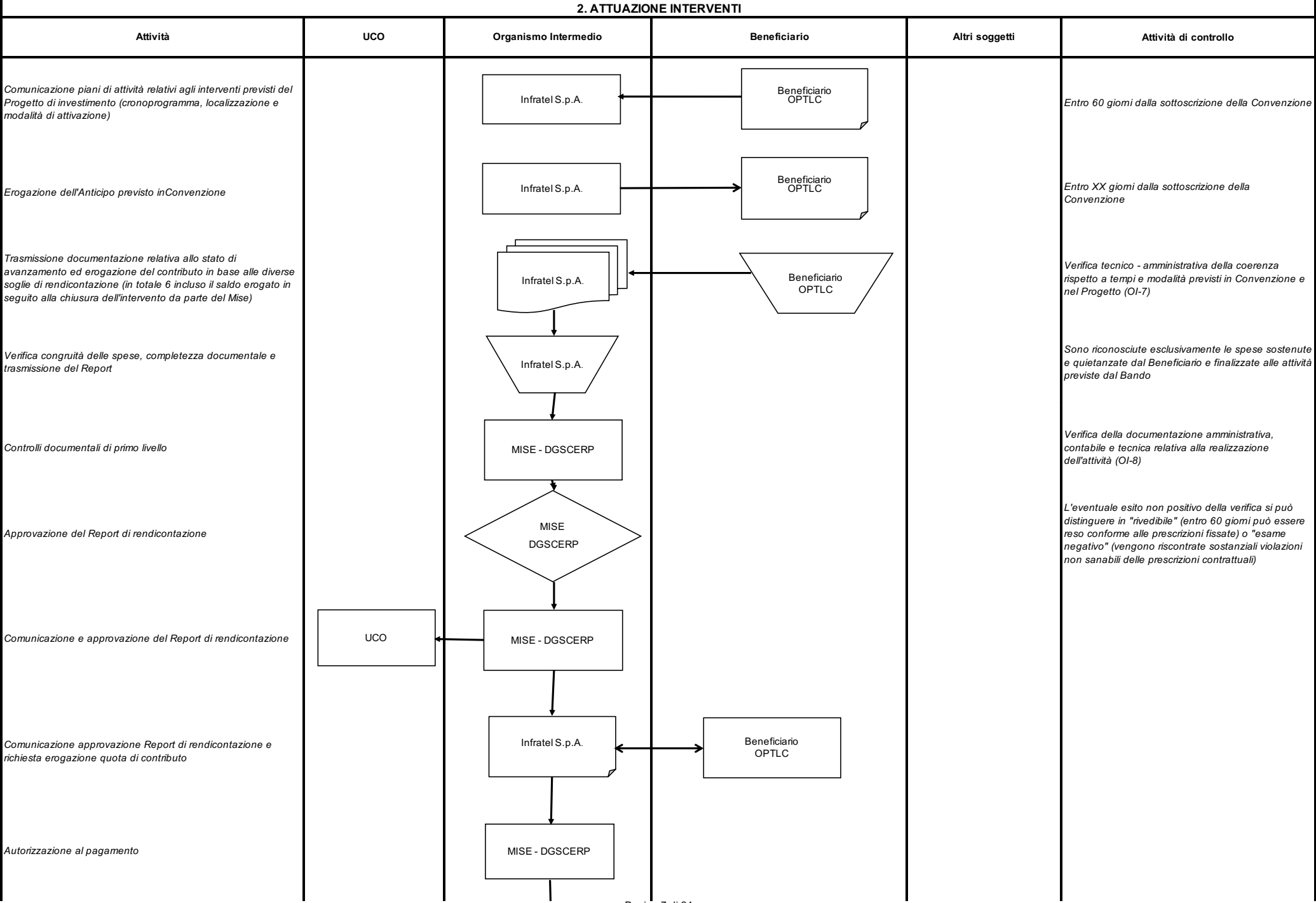


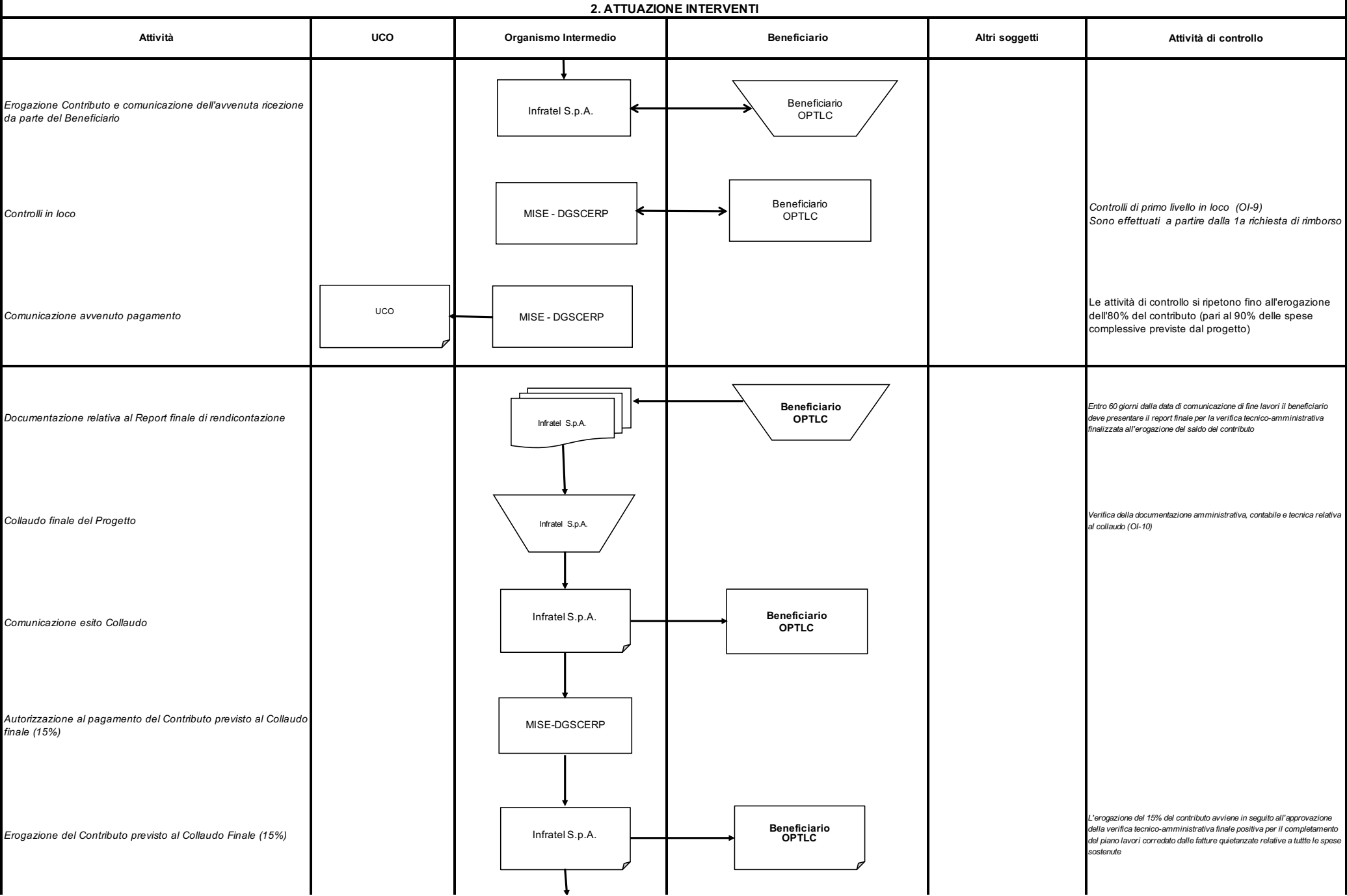
1. VALUTAZIONE PROPOSTE DEI PROGETTI DI INVESTIMENTO

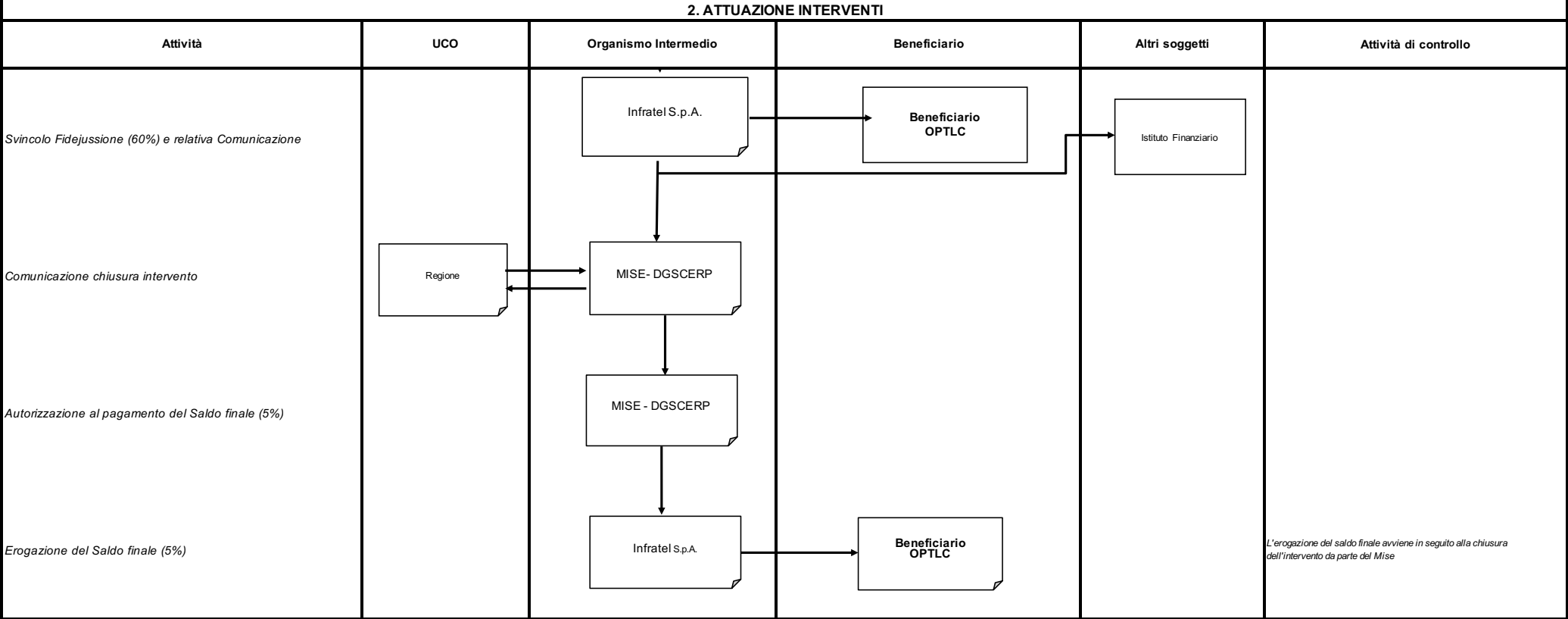


1. VALUTAZIONE PROPOSTE DEI PROGETTI DI INVESTIMENTO

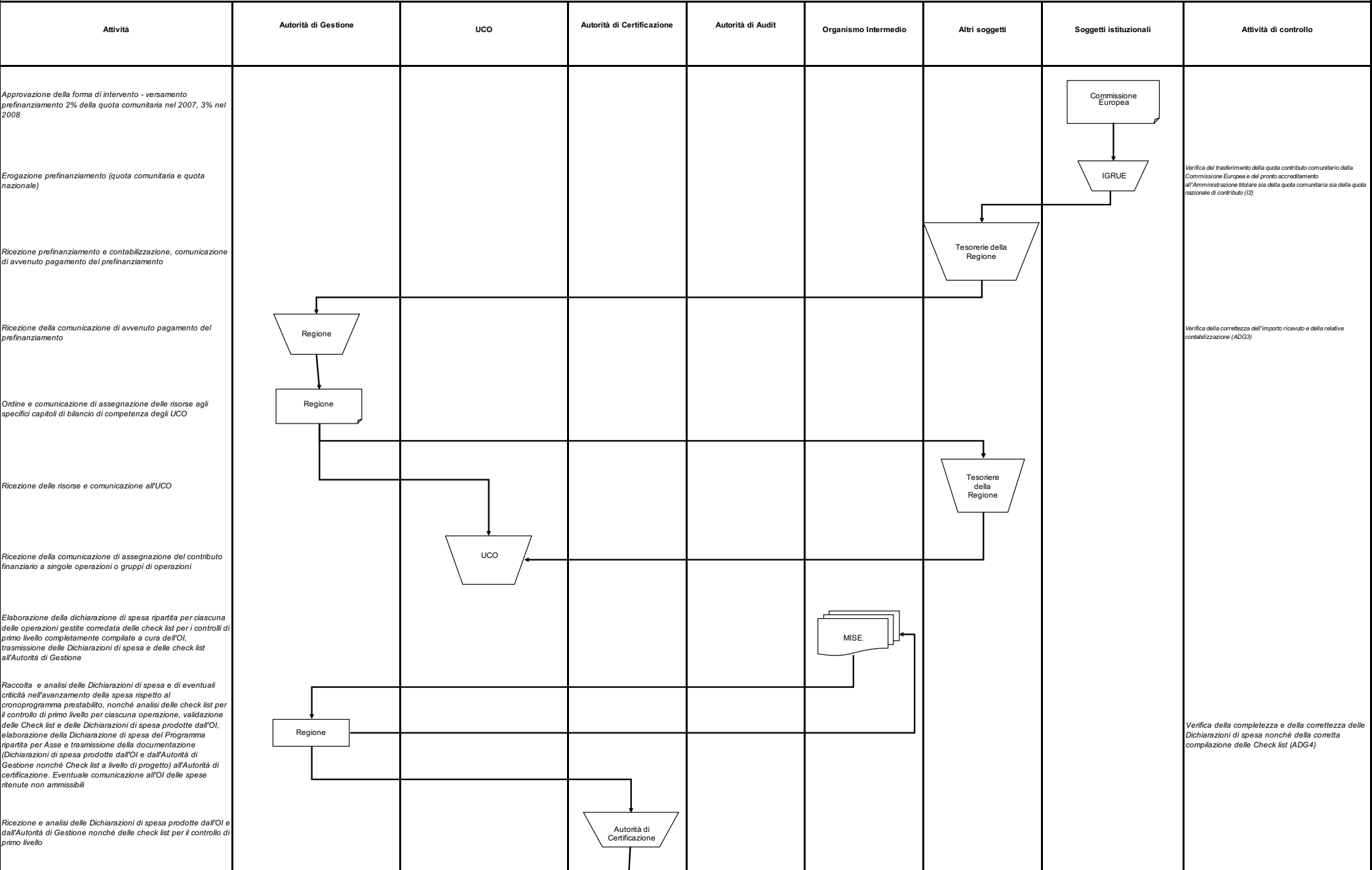


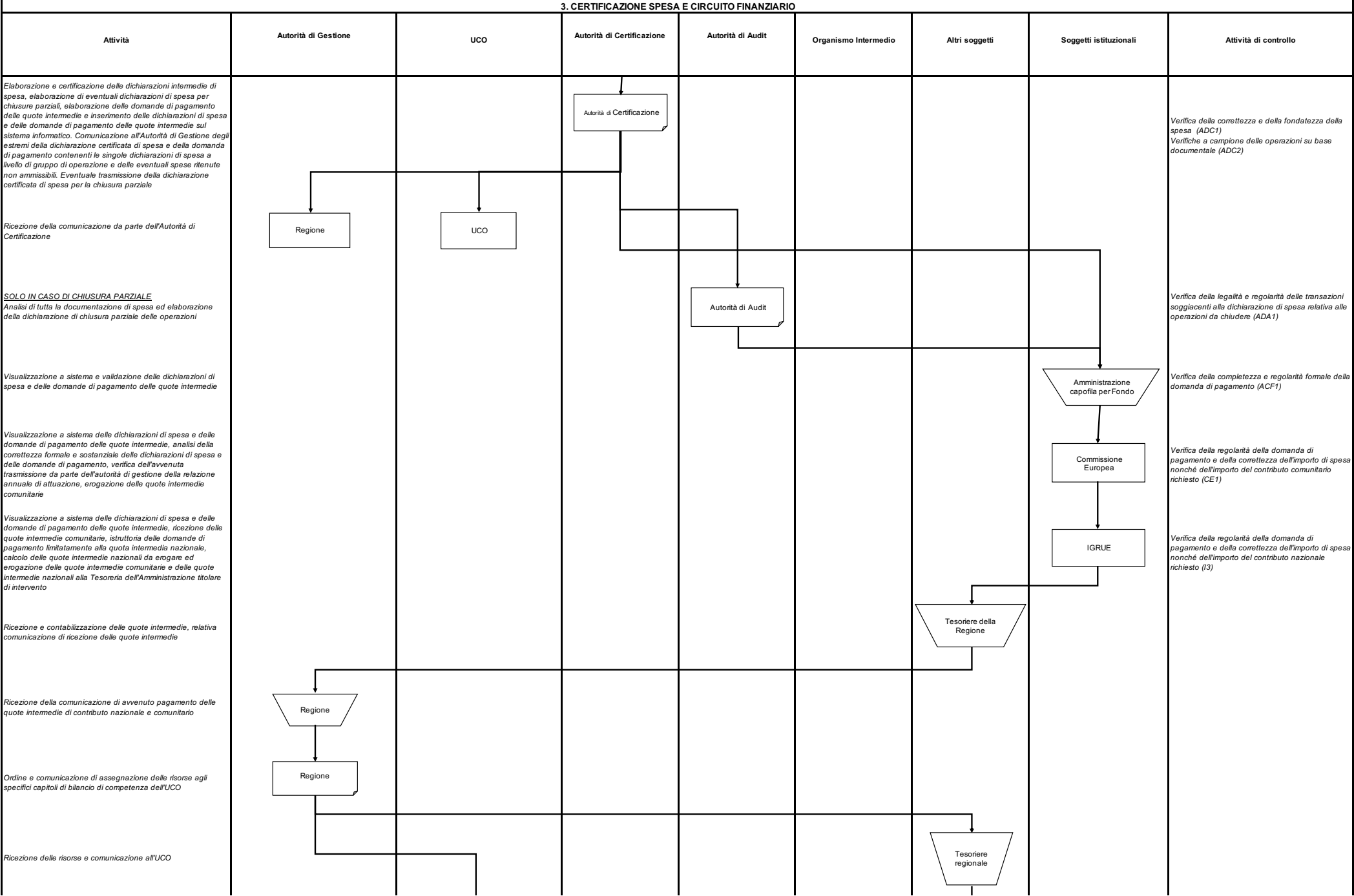


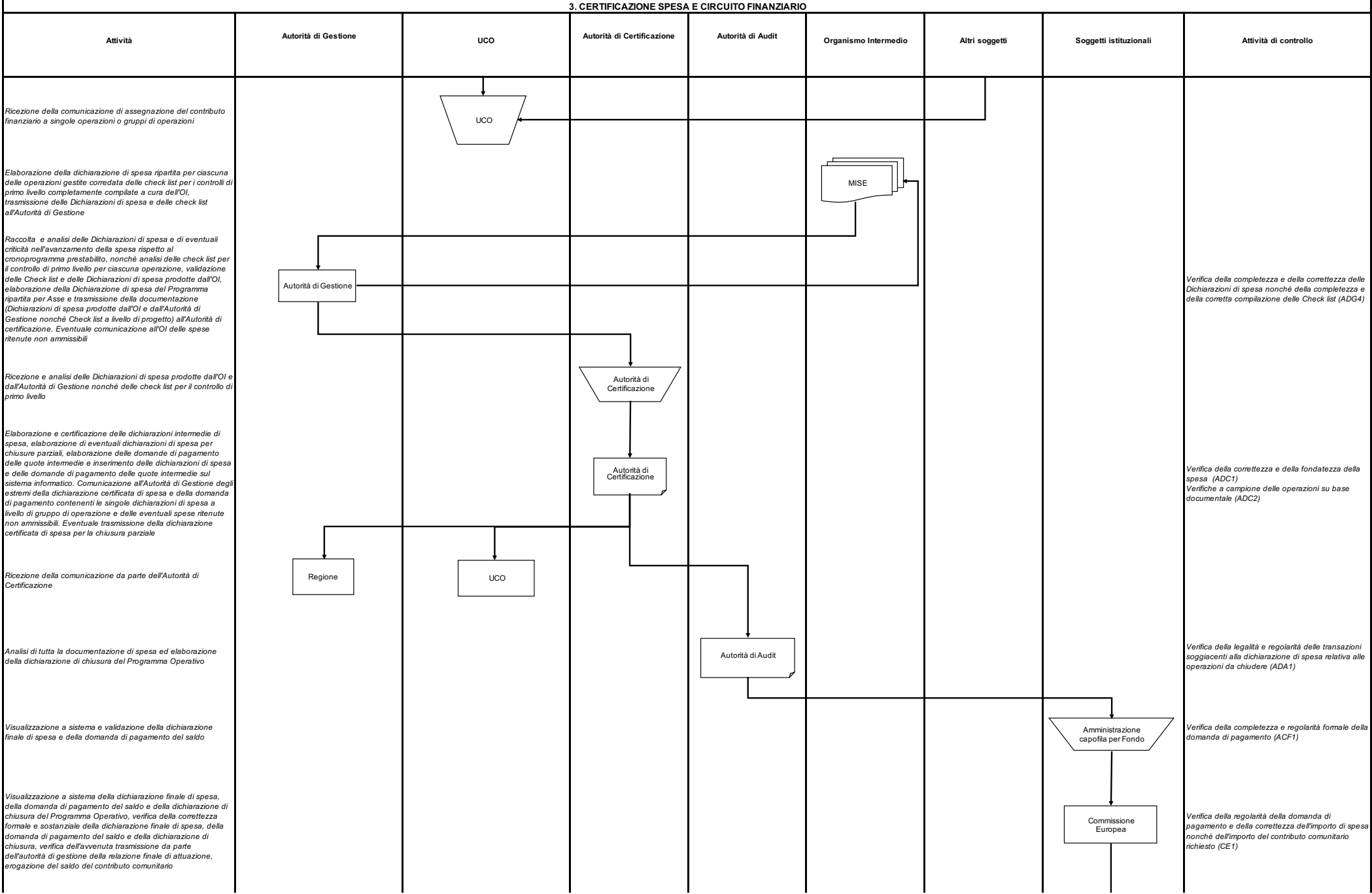




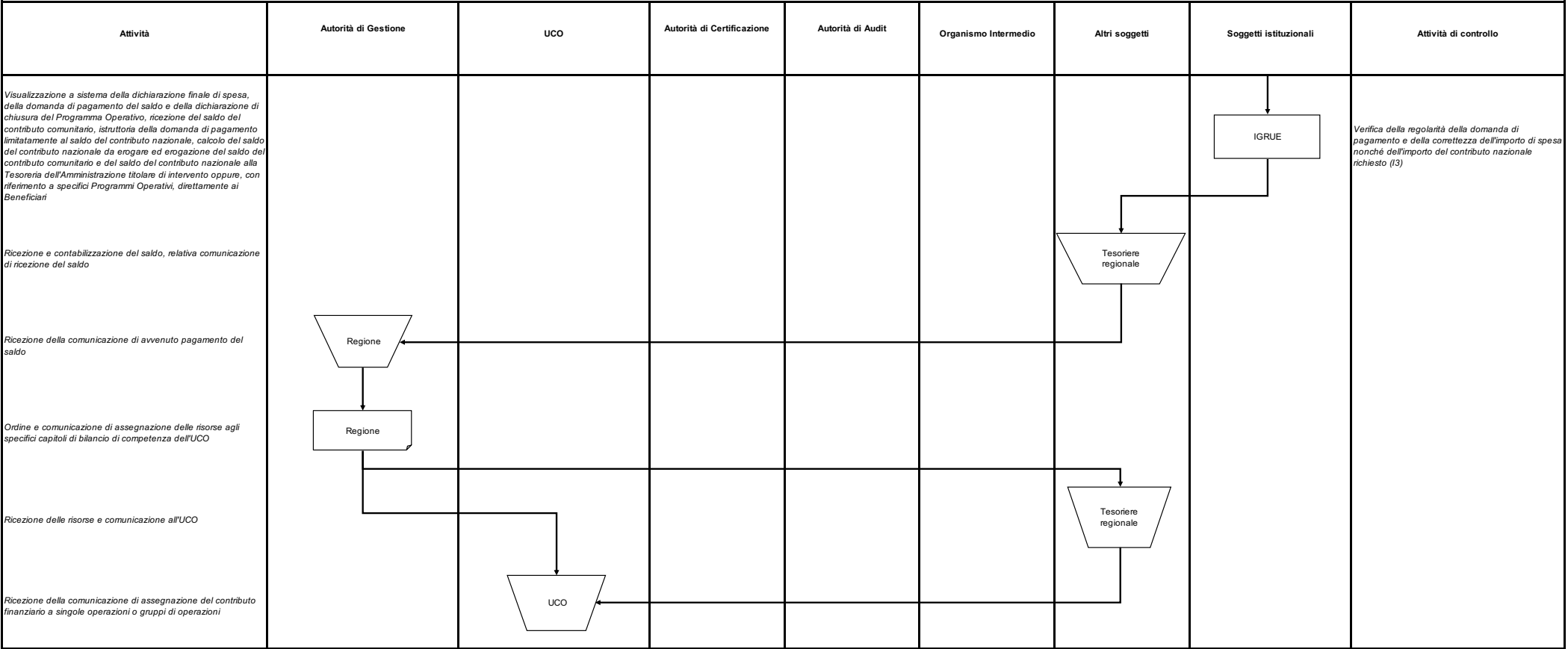
3. CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO







3. CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO



SEZIONE DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
AT1	Servizio Programmazione, Bilancio e Politiche Comunitarie	Rispondenza agli orientamenti strategici della Commissione Europea e alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014-2020 Verificare che l'intero processo di programmazione e il Programma Operativo siano coerenti con quanto prestabilito dalla normativa comunitaria e in particolare dal titolo III del Reg. (UE) n. 1303/2013	- Reg. (UE) 1303/2013	- Programma Operativo	Regione XXX Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
AT2	Servizio Programmazione, Bilancio e Politiche Comunitarie	Rispondenza alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014-2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo Verifica che l'attività di nomina delle Autorità/Organismi deputati alla gestione e al controllo e la successiva definizione dell'organizzazione, delle procedure e degli strumenti operativi relativi alla loro attività sia coerente alle prescrizioni della normativa comunitaria in particolare al Reg. (UE) 1303/213, al Reg. (UE) 1301/2013, al reg. (UE) 821/2014 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo	- Reg. (UE) 1303/2013 - Reg. (UE) n. 1301/2013 - Reg. (CE) n. 821/2014	- documenti di nomina delle Autorità/Organismi del Sistema di Gestione e Controllo	Regione XXX Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADG1	Autorità di Gestione	Verifica di coerenza dell'impegno alle finalità del programma Verificare che le operazioni ammesse siano conformi a quanto stabilito nel Programma Operativo	- Reg. (UE) 1303/2013	- Programma Operativo - parere di coerenza programmatica	Autorità di Gestione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADG2	Autorità di Gestione	Verifica della corretta applicazione dei criteri di selezione (ammissibilità e priorità) dei progetti definiti nel Programma Operativo Verifica che la lista progetti sia stata elaborata nel rispetto della graduatoria ottenuta mediante corretta applicazione dei criteri di selezione stabiliti nel Programma Operativo e verificati dal Comitato di Sorveglianza	- Reg. (UE) 1303/2013	- Programma operativo - lista progetti - atto di adozione della lista progetti adottato dall'Autorità di Gestione	Autorità di Gestione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADG3	Autorità di Gestione	Verifica della correttezza dell'importo ricevuto e della relativa contabilizzazione Verifica che la quota comunitaria e la quota nazionale siano conformi all'importo richiesto - Verificare la corretta contabilizzazione in bilancio con distinzione tra quota nazionale e quota comunitaria	- Reg. (UE) 1303/2013 - Regolamento contabile dell'ente	- atto di impegno	Autorità di Gestione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADG4	Autorità di Gestione	Verifica della completezza e della correttezza delle Dichiarazioni di spesa nonché della completezza e della corretta compilazione delle Check list Verificare che le dichiarazioni di spesa e le check list siano compilate in ogni loro parte e contengano informazioni coerenti tra di loro e con la documentazione prodotta dal beneficiario	- Reg. (UE) 1303/2013 - Reg. (UE) 480/2014, art. 25	- check list - dichiarazione di spesa - bando di gara - convenzione - fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente - mandati/Ordini di pagamento - titolo di pagamento - quietanza liberatoria	Autorità di Gestione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
OI-1	Infratel	Verifica della corretta procedura espletamento procedimento pubblico Verifica che, nello svolgimento delle attività preliminari all'apertura dei termini per la presentazione delle offerte, sia stato rispettato quanto prescritto dalla normativa nazionale e in particolare la corretta elaborazione del bando e della relativa modulistica	- D.Lgs. 123/1998	- atti di gara - pubblicità a mezzo stampa degli estratti del bando - offerte di gara - protocollo di ricezione delle offerte di gara	Organismo Intermedio - Infratel Roma Viale America, 201 Ufficio Protocollo Stanza 118
OI-2	Infratel	Verifica del rispetto della normativa in materia di pubblicità Verifica che vengano adottate tutte le misure preliminari (media, affissioni, ecc.) previste dalla normativa nazionale e comunitaria al fine di consentire ai potenziali appaltatori di venire a conoscenza dell'iniziativa intrapresa dall'Amministrazione e che la pubblicazione del bando sia conforme alla normativa vigente	- D.Lgs. 123/1998	- pubblicazione estratti del bando - atti di gara	Organismo Intermedio - Infratel Roma Viale America, 201 Ufficio Protocollo Stanza 118
OI-3	Infratel	Verifica delle modalità di ricezione e di registrazione delle offerte Verifica che le offerte ricevute vengano correttamente protocollate, che il numero di protocollo venga attribuito contestualmente alla consegna, che la documentazione consegnata sia correttamente archiviata e che la data di ricezione rispetti i termini indicati nel bando pubblicato dall'Amministrazione titolare	- D.Lgs. 123/1998	- bando - offerte ricevute (protocollo, timbri, ecc.)	Organismo Intermedio - Infratel Roma Viale America, 201 Ufficio Protocollo Stanza 118
OI-4	Infratel	Verifica della corretta applicazione dei criteri di valutazione (1) Verifica della tempestività e corretta comunicazione dell'esito della gara (2) Verifica della tempestività e corretta pubblicazione dell'esito della gara (3) Verifica che la selezione sia stata effettuata mediante una corretta applicazione dei criteri di valutazione previsti dal bando (1) Verifica che gli aggiudicatari siano correttamente e prontamente informati nel rispetto dei termini previsti dalla normativa e/o dal bando (2) Verifica del rispetto dei termini previsti per la pubblicazione e che gli aggiudicatari siano correttamente e prontamente informati nel rispetto dei termini previsti dalla normativa e/o dal bando (3)	- D.Lgs. 123/1998	- atti di gara (1) - verbali di aggiudicazione (1)(2) - graduatoria (1)(2) - documenti relativi alla comunicazione dell'esito della gara (2) - pubblicazione della graduatoria (3) - eventuali modifiche del quadro economico (3)	Organismo Intermedio - Infratel Roma Viale America, 201 Ufficio RUP (1)(2) e Ufficio Protocollo (3) Stanza 118
OI-5	Infratel	Verifica della sussistenza e della correttezza della cauzione/polizza fidejussoria rispetto a quanto stabilito nel bando Verificare che la documentazione presentata dalla società appaltatrice, a titolo di cauzione/fidejussione per la buona esecuzione, sia conforme a quanto prestabilito dalla normativa comunitaria e dal bando con particolare attenzione all'importo e alla scadenza	- D.Lgs. 123/1998	- bando - cauzione, polizza fidejussoria	Organismo Intermedio - Infratel Roma Viale America, 201 Amministrazione & Finanza Stanza
OI-6	Infratel	Verifica della regolarità della Convenzione e della corrispondenza con il contenuto degli atti di gara Verifica che la Convenzione sia conforme alla normativa nazionale e comunitaria e contenga tutte le informazioni necessarie ad individuare diritti e doveri dei contraenti in relazione alla realizzazione del progetto e che corrisponda a quanto previsto dal bando. Verifica della conformità di eventuali atti aggiuntivi	- D.Lgs. 123/1998	- convenzione - atti di gara - documentazione amministrativa delle società appaltatrici (Certificazione antimafia, iscrizione CCIAA, ecc.)	Organismo Intermedio - Infratel Roma Viale America, 201 Ufficio RUP Stanza
OI-7	Infratel	Verifica coerenza rispetto tempi e modalità previsti in Convenzione e nel progetto Verifica del rispetto dei tempi di esecuzione delle attività in relazione a quanto previsto dalla Convenzione e dal progetto approvato	- D.Lgs. 123/1998 - Disposizioni dell'Amministrazione titolare sulle modalità di rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari	- convenzione - contratti - fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente - SAL	Organismo Intermedio - Infratel Roma Viale America, 201 Ufficio RUP Stanza

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
OI-8 ↓ Manuale delle Procedure dei Controlli di I Livello: SK 1 SK 3 SK 6 SK 7	MISE	Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa alla realizzazione dell'attività (1) Controlli di primo livello documentale al fine dell'erogazione del contributo (2) <hr/> Verifica della correttezza e completezza della documentazione afferente alle prestazioni eseguite ai fini del pagamento e della successiva rendicontazione. In particolare vengono effettuate le seguenti verifiche: - verifica della sussistenza della documentazione amministrativa e contabile relativa alle prestazioni (1) - verifica del rispetto della normativa civilistica e fiscale, mediante la valutazione della correttezza formale dei documenti di spesa (1) - verifica della corrispondenza delle voci di spesa contenute nei documenti di spesa (SAL, fatture, contratto di appalto, ecc.) con l'oggetto del contratto (1) - verifica dell'ammissibilità delle spese: in particolare verifica che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto, che siano conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria e nazionale e nel Programma Operativo (1) - verifica dell'esattezza e corrispondenza delle spese ammissibili sostenute con i relativi pagamenti (1) Verifica della presenza di tutta la documentazione necessaria alla rendicontazione delle spese per il controllo documentale di I livello (contratti, fatture, ecc.) (2)	- D.Lgs. 123/1998 (1) - Disposizioni dell'Amministrazione titolare sulle modalità di rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari (1) - Reg. (UE) 1303/2013 (2) - Reg. (UE) 1303/2013 (2) - Reg. (UE) 1303/2013 (2) - Normativa civilistica e fiscale nazionale (2)	- contratto di appalto (1) - documentazione relativa alle spese progettuali (1) - fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente (1)(2) - SAL (1)(2) - convenzione (2)	<i>Organismo Intermedio - MISE</i> Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
OI-9 ↓ Manuale delle Procedure dei Controlli di I Livello: SK 2 SK 4 SK 5 SK 7	MISE	Controlli di I livello in loco al fine dell'erogazione del contributo <hr/> Verifica della sussistenza della documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione cofinanziata Verifica del rispetto della normativa civilistica e fiscale, mediante la valutazione della correttezza formale dei documenti di spesa Verifica della corrispondenza delle voci di spesa contenute nei documenti di spesa (fatture, documentazione tecnica, ecc.) con l'oggetto della Convenzione stipulata con l'Impresa Beneficiaria Verifica dell'ammissibilità delle spese: in particolare verifica che le spese siano state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto, che siano conformi alle voci di spesa ammissibili contenute nella normativa comunitaria e nazionale e nel Programma Operativo Verifica dell'esattezza e corrispondenza delle spese ammissibili sostenute con i relativi pagamenti Verificare che i documenti giustificativi di spesa (es. fatture o altri documenti aventi forza probatoria equivalente) siano stati opportunamente vidimati con apposito timbro o dicitura che attesti il cofinanziamento della relativa spesa a valere sul Programma Operativo, sul Gruppo di Operazioni, sul Fondo Europeo di cofinanziamento, sul periodo di programmazione Verifica del rispetto dei tassi di partecipazione finanziaria previsti dal Programma Operativo, mediante analisi degli atti di impegno e dei mandati di pagamento da cui risulti l'imputazione della spesa a specifici capitoli di bilancio e la riconciliazione con i tassi di partecipazione finanziaria previsti	- Reg. (UE) 1303/2013 (2) - Reg. (UE) 1303/2013 (2) - Reg. (CE) 1303/2013 - Reg. (CE) 1828/2006	- Programma Operativo - convenzione con l'impresa beneficiaria	<i>Organismo Intermedio - MISE</i> Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
OI-10	Infratel	Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa al collaudo <hr/> Verifica della correttezza e completezza della documentazione afferente alle prestazioni eseguite ai fini del pagamento e della successiva rendicontazione. In particolare il beneficiario dovrà effettuare le seguenti verifiche: - verifica della sussistenza della documentazione relativa al collaudo (certificato di collaudo o di regolare esecuzione e relativa relazione, delibera di ammissibilità del certificato di collaudo)	- D.Lgs. 123/1998	- verbale di collaudo e relativa relazione	<i>Organismo Intermedio - Infratel</i> Roma Viale America, 201 Sviluppo Rete Stanza _____
11	IGRUE	Verifica del sistema di gestione e controllo ai fini della valutazione di conformità <hr/> Verifica che i sistemi di gestione e controllo definiti dall'Autorità di Gestione e dall'OI, siano conformi a quanto previsto dagli art. 72-74 del Reg. (UE) n. 1303/2013	- Reg. (UE) n. 1303/2013 - Reg. (UE) n. 480/2014 art. 25 - AdP	- manuale operativo contenente le procedure d'esecuzione delle attività - documento di descrizione del sistema di gestione e controllo - relazione sulla valutazione e relativo parere di conformità	IGRUE Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
12	IGRUE	Verifica del trasferimento della quota contributo comunitario dalla Commissione Europea e del pronto accreditamento all'Amministrazione titolare sia della quota comunitaria sia della quota nazionale di contributo <hr/> Verifica che l'importo erogato dalla Commissione Europea sia conforme all'importo richiesto e che si proceda tempestivamente al contestuale accreditamento della quota nazionale e della quota comunitaria all'Amministrazione titolare	- Reg. (UE) n. 1303/2013 - Reg. (UE) n. 480/2014 art. 25 - AdP	- Programma Operativo - dichiarazione certificata di spesa e relativa domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Certificazione	IGRUE Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
13	IGRUE	Verifica della regolarità della domanda di pagamento e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo nazionale richiesto <hr/> Verifica che la domanda di pagamento dell'Autorità di certificazione sia corretta da un punto di vista formale (presenza di tutti i dati rilevanti) e da un punto di vista sostanziale (calcolo del contributo richiesto corretto in base all'ultimo Piano Finanziario approvato del Programma Operativo)	- Reg. (UE) 1303/2013 - Reg. (UE) 480/2014	- Programma Operativo (piano finanziario) - dichiarazione certificata di spesa presentata dall'Autorità di Certificazione - domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Certificazione	IGRUE Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADC1	Autorità di Certificazione	Verifica della correttezza e della fondatezza della spesa <hr/> Verifica che le dichiarazioni di spesa nonché le check list dei controlli di I livello siano conformi tra loro e coerenti con le informazioni risultanti dal sistema informatizzato di cui all'art. 125 lettera d) del Reg. (UE) 1303/2013, in particolare verifica che gli importi di spesa a livello di ciascuna operazione indicati nelle dichiarazioni di spesa siano coerenti con le seguenti informazioni registrate nel sistema informatizzato di cui all'art. 125 lettera d): - gli importi dei singoli documenti giustificativi di spesa; - l'importo di spesa ammissibile risultante dal controllo di I livello; - valore del contributo ammissibile erogato; - estremi dell'atto dell'ADG dell'approvazione della lista progetti contenente l'operazione in esame	- Reg. (UE) 1303/2013 - Reg. (UE) 480/2014	- dichiarazioni di spesa ADG e PF Responsabile - check lists dei controlli di I livello - dati risultanti dal sistema informatizzato ex art. 60 lettera c)	Autorità di Certificazione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ADC2	Autorità di Certificazione	Verifiche a campione delle operazioni su base documentale <hr/> Verifica che le spese dichiarate per ogni operazione siano comprovate da documentazione giustificativa di spesa, che tali documenti siano conformi alla normativa civile e fiscale, che le voci di spesa contenute in tali documenti siano ammissibili, che il contributo erogato sia stato correttamente misurato, che le check list dell'Ufficio Controlli di I livello siano correttamente compilate rispetto a quanto emerso dai controlli dell'ADC stessa, che le Dichiarazioni	- Reg. (UE) 1303/2013 - Reg. (UE) 480/2014	- dichiarazioni di spesa ADG e PF Responsabile - check lists dei controlli di I livello - documenti giustificativi di spesa presentati dal Beneficiario - documenti relativi al pagamento del contributo	Autorità di Certificazione Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO

Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
		di spesa siano state correttamente compilate rispetto all'indicazione della spesa ammissibile e del contributo erogato, che la spesa rendicontata dal Beneficiario, la spesa ritenuta ammissibile e il contributo erogato siano registrati sul sistema informatizzato di cui all'art. 125 lettera d), che i documenti giustificativi di spesa siano correttamente archiviati presso gli Uffici competenti			
ADA1	Autorità di Audit	Verifica della legalità e regolarità delle transazioni soggacenti alla dichiarazione di spesa relativa alle operazioni da chiudere <hr/> Verifica a campione delle operazioni (per le quali l'Autorità di certificazione attesta la spesa finale ed elabora la domanda di saldo) diretta a valutare la regolarità delle operazioni e la complessiva fondatezza dell'attestazione di spesa	- Reg. (UE) 1303/2013 - Reg. (UE) 480/2014	- documentazione amministrativa e di spesa tenuta dall'Autorità di Gestione - verifiche in loco	Autorità di Audit Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
ACF1	Amministrazione capofila per fondo	Verifica della completezza e regolarità formale della domanda di pagamento/saldo <hr/> Verifica che la domanda di pagamento presentata dall'Autorità di certificazione contenga tutti i dati necessari per la successiva istruttoria da parte della Commissione Europea e da parte di IGRUE	- Reg. (UE) 1303/2013 - Reg. (UE) 480/2014	- dichiarazione certificata di spesa e relativa domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Certificazione	Amministrazione capofila per fondo Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____
CE1	Commissione Europea	Verifica della regolarità della domanda di pagamento/saldo e della correttezza dell'importo di spesa nonché dell'importo del contributo comunitario richiesto <hr/> Verifica che la domanda di pagamento dell'Autorità di certificazione sia corretta da un punto di vista formale (presenza di tutti i dati rilevanti) e da un punto di vista sostanziale (calcolo del contributo richiesto corretto in base all'ultimo Piano Finanziario approvato del Programma Operativo)	- Reg. (UE) 1303/2013 - Reg. (UE) 480/2014	- dichiarazione certificata di spesa e relativa domanda di pagamento presentata dall'Autorità di Certificazione	Commissione Europea Sede _____ Indirizzo _____ Ufficio _____ Stanza _____

SEZIONE DOSSIER DI OPERAZIONE

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONI MENO SVILUPPATE - FONDO FESR

Dossier di Operazione - art. 25 del Reg. (UE) 480/2014

Gruppo di operazioni

Azione

Codice Monitoraggio

Macroprocesso

Importo finanziario dell'operazione come da Lista Progetti

Importo della quota fondo strutturale approvata per l'operazione

Importo della quota spesa pubblica nazionale

Importo della quota privata (se presente)

UCO

Beneficiario

Organismo intermedio (se presente)

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONI MENO SVILUPPATE - FONDO FESR

Dossier di operazione - art. 25 del Reg. (UE) 480/2014

Operazione

Codice Monitoraggio

Giustificativo di spesa			Titolo di pagamento			Quietanza liberatoria (data e riferimento)	Importo rendicontabile	Controllo di primo livello		Erogazione del contributo al Beneficiario	Dichiarazione di spesa		Dichiarazione di spesa ADG	
Data	Numero e tipologia	Importo	Data	Numero e tipologia	Importo			Check list di controllo della spesa (n. di riferimento)	Spesa ammissibile in base alla check list*		Dichiarazione di spesa in cui è stata inserita la spesa (n. di riferimento)	Spesa inserita nella Dichiarazione di spesa	Dichiarazione di spesa ADG in cui è stata inserita la spesa (n. di riferimento)	Spesa inserita nella Dichiarazione di spesa ADG
		€ -			€ -		€ -		€ -			€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -		€ -			€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -		€ -			€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -		€ -			€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -		€ -			€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -		€ -			€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -		€ -			€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -		€ -			€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -		€ -			€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -		€ -			€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -		€ -			€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -		€ -			€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -		€ -			€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -		€ -			€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -		€ -			€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -		€ -			€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -		€ -			€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -		€ -			€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -		€ -			€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -		€ -			€ -		€ -
		€ -			€ -		€ -		€ -	€ -		€ -		€ -

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONI MENO SVILUPPATE - FONDO FESR

Dossier di operazione - art. 25 del Reg. (UE) 480/2014

Operazione

Codice Monitoraggio



Allegare:

- l'Atto di adozione della Lista progetti da parte dell'Autorità di Gestione
- la graduatoria da cui risulti l'applicazione dei criteri di selezione relativi al Programma Operativo



PROGRAMMA OPERATIVO REGIONI MENO SVILUPPATE - FONDO FESR

Dossier di operazione - art. 25 del Reg. (UE) 480/2014

Operazione

Codice Monitoraggio



Allegare:

Copia della seguente documentazione tecnica e finanziaria

- *Macroprocesso erogazione Contributi*

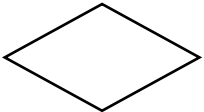




Atto di concessione del contributo al Beneficiario (per il macroprocesso a regia)

Quadro tecnico-economico dell'opera

Collaudo

- Copia delle check list per il controllo di primo livello (verifiche amministrative e eventuali verifiche in loco)
o di altra documentazione di controllo o audit che riguardi l'operazione

- Copia dei rapporti di monitoraggio relativi all'operazione

LEGENDA			
Simbolo Utilizzato	Significato	Simbolo Utilizzato	Significato
	Decisione		Documento Contenente Comunicazione Ufficiale
	Attività Complessa		Operazione
	Documento Dettagliato e Complesso - Relazione		

Proponente/Beneficiario OPTLC = operatore delle telecomunicazioni abilitato alla costruzione di reti di telecomunicazione e iscritto al Registro degli Operatori delle Comunicazioni (ROC).